



Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

29 ottobre 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci Fondatori della
Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS ("l'Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS al 30 giugno 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di controllo della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
a diritto esclusivo
a la parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese



Ancora Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lazio Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pesaro Roma Torino Trento
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 03709600159
R.E.A. Milano N. 012967
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Dade legal: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI (ITALIA)

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS

Relazione della società di revisione

30 giugno 2025

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS al 30 giugno 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS al 30 giugno 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 ottobre 2025

KPMG S.p.A.

Alessandra Carlino
Socio

Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS

Stato patrimoniale al 30 giugno 2025

	30/06/2025	30/06/2024
Attivo		
A) quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) immobilizzazioni		
I – immobilizzazioni immateriali:		
7) altre.	5.417	-
Totale	5.417	-
II – immobilizzazioni materiali:		
2) impianti e macchinari;	2.304	-
3) attrezzature;	1.579	1.235
4) altri beni;	12.131	24.042
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale	16.014	25.276
III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
d) verso altri;	14.242	8.242
Totale	14.242	8.242
Totale immobilizzazioni.	35.673	33.518
C) attivo circolante		
I – rimanenze:	-	12.260
Totale	-	12.260
II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
9) crediti tributari;	255	379
10) da 5 per mille;	628.187	739.221
12) verso altri.	3.217	26.159
Totale	631.659	765.759
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) altri titoli;	19.661.713	10.692.565
Totale	19.661.713	10.692.565
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	6.385.573	16.554.200
3) danaro e valori in cassa;	6.443	4.661
Totale	6.392.016	16.558.861
Totale attivo circolante	26.685.387	28.029.445
D) ratei e risconti attivi	179.014	80.355
Totale Attivo	26.900.074	28.143.319
Passivo		
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	103.779	103.779
II – patrimonio vincolato		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	21.406.635	23.055.012
Totale patrimonio vincolato	21.406.635	23.055.012
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	2.537.183	2.093.260
2) altre riserve;	1.000.000	1.000.000
Totale patrimonio libero	3.537.183	3.093.260
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	890.080	1.009.869
Totale	25.937.678	27.261.921
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	290.481	236.454
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori;	392.282	412.370
9) debiti tributari;	129.046	110.013
12) altri debiti;	150.587	122.526
Totale	671.915	644.909
E) ratei e risconti passivi	-	35
Totale Passivo	26.900.074	28.143.319

Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS
Rendiconto Gestionale al 30 giugno 2025

ONERI E COSTI	2024/2025	2023/2024	PROVENTI E RICAVI	2024/2025	2023/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.361.852	3.484.650	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	1.240.073	957.295	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.017.883	1.067.424	4) Erogazioni liberali	7.567.940	8.760.815
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	628.187	739.221
5 bis) Svalutazioni delle immobilizz. materiali e immater.	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione (include i trasferimenti NPH e enti italiani)	4.321.553	3.345.575	8) Contributi da enti pubblici	79.570	226.116
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Acc.to a riserva vincolata per decisione organi istituz.	1.738.700	1.782.111	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituz.	(3.953.023)	(3.549.728)	11) Rimanenze finali	-	-
Totale	7.727.037	9.087.328	Totale	8.275.697	9.726.151
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	548.661	638.824
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizz. materiali e immater.	-	-	6) Altri ricavi rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-			
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolta fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.521.683	1.731.987	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.082.078	2.183.524
3) Altri oneri	-	-			
Totale	1.521.683	1.731.987	Totale	2.082.078	2.183.524
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	560.395	451.537
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	87.717	86.508	1) Da rapporti bancari	207.491	158.191
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti	284.587	262.181
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni	-	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	5) Altri proventi	855	32
6) Altri oneri (svalutazione titoli)	-	6.687			
Totale	87.717	93.196	Totale	492.932	420.404
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali(+/-)	405.215	327.208
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.592	5.786	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	237.866	240.373			
3) Godimento beni terzi	93.081	3.717			
4) Personale	267.312	140.902			
5) Ammortamenti	15.763	13.050			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizz. materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	2.578	3.873			
8) Accan.to a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	624.191	407.700	Totale	-	-
Totale oneri e costi	9.960.627	11.320.210	Totale proventi e ricavi	10.850.708	12.330.079
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	890.080	1.009.869
			Imposte	-	-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	890.080	1.009.869
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
a) Prestazioni volontarie	758.658	808.245	a) Prestazioni volontarie	758.658	808.245
b) Servizi pubblicitari	1.134.697	467.440	b) Servizi pubblicitari	1.134.697	467.440
c) Affitti passivi	71.844	105.903	c) Affitti passivi	71.844	105.903
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	1.965.199	1.381.588	Totale	1.965.199	1.381.588

FONDAZIONE FRANCESCA RAVA – NPH ITALIA ETS

Via Montebello 27 – 20121 Milano

C.F. 97264070158

Iscritta al RUNTS n. 88041 sezione g "Altri enti del Terzo Settore"

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025

RELAZIONE DI MISSIONE

Parte Generale

Missione

La Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS (di seguito anche "Fondazione" o "Ente"), aconfessionale e apolitica, è nata nel 2000 con lo scopo di aiutare l'infanzia e l'adolescenza in condizioni di disagio in Italia e nel mondo. Aiuta anche le donne fragili, le mamme e i nuclei familiari, interviene nelle emergenze umanitarie e promuove la cultura del volontariato. In questo esercizio la Fondazione compie **25 anni di attività**.

La Fondazione è nata dopo la morte di Francesca, che ha dato il nome alla Fondazione, a 26 anni dopo un incidente stradale a seguito della volontà della famiglia, dei suoi amici e dei suoi colleghi per onorare in modo concreto la sua memoria. Il fondo di dotazione è stato costituito dai versamenti dei soci fondatori e dalla piccola eredità di Francesca.

La Fondazione Francesca Rava rappresenta, in Italia, l'organizzazione umanitaria internazionale NPH - *Nuestros Pequeños Hermanos* (I nostri piccoli fratelli e sorelle) e ne sostiene il lavoro, nei nove Paesi in cui opera (Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Perù e Repubblica Dominicana), con adozioni a distanza, borse di studio, progetti specifici, partnership con Istituzioni, Università, Enti locali e italiani, aziende.

La Fondazione rappresenta, in Italia, anche la Fondation St. Luc di Haiti fondata da Padre Rick Frechette e dai ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, che opera a complemento dell'azione di NPH Haiti nelle zone più degradate.

Il principio che ha ispirato ed ispira tutt'oggi il lavoro della Fondazione Francesca Rava è il motto di NPH **"Un bambino per volta, dalla strada alla laurea"**; ogni bambino con il sostegno dell'adozione a distanza è aiutato a crescere e a svilupparsi nella sua unicità, valorizzando i suoi talenti affinché possa diventare un cittadino responsabile e autonomo, capace di prendersi cura di sé stesso e della sua famiglia, degli altri nel suo Paese. La Fondazione opera seguendo la filosofia del fondatore di NPH, Padre William Wasson, secondo il quale non è sufficiente fare progetti, ma occorre farli nel modo migliore possibile e con attenzione al come, per procurare un cambiamento duraturo nella vita di chi è più fragile.

L'aiuto ai bambini, direttamente o tramite il sostegno alle mamme, il supporto alle donne fragili e ai nuclei familiari avviene sia con le adozioni a distanza sia attraverso progetti e programmi di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale. La Fondazione **opera in risposta alla povertà educativa, sanitaria e sociale**, attraverso programmi di assistenza medica e educazione sanitaria, istruzione ed empowerment, accoglienza ai bambini orfani, abbandonati o in disperato bisogno, alle loro famiglie e comunità.

La Fondazione opera anche in Italia, in risposta alla povertà sanitaria ed educativa che colpisce i minori e le donne, con lo stesso principio di intervento concreto e di empowerment. La Fondazione Francesca Rava persegue i propri fini istituzionali mediante attività nelle scuole, nelle aziende e campagne che mirano alla sensibilizzazione sui diritti dei bambini e delle donne, alla diffusione della cultura del volontariato.

La Fondazione ha sviluppato una particolare **esperienza nella risposta alle emergenze umanitarie**, conseguenza di guerre e catastrofi naturali e pandemia sanitarie, in collaborazione con le massime istituzioni italiane e internazionali. In particolare in questo esercizio si è impegnata nell'emergenza a Gaza e ha continuato il suo impegno in Ucraina e in Emilia-Romagna.

La Fondazione realizza **progetti continuativi in Italia e nei nove Paesi in cui opera NPH**, e garantisce negli anni un sostegno costante agli stessi, anche in esercizi caratterizzati da una eventuale e repentina diminuzione della raccolta fondi o di situazioni di criticità legata alla situazione socio-politica dei Paesi in cui opera. La caratteristica dell'operatività della Fondazione è quella di non realizzare interventi spot, ma di **analizzare il bisogno e di progettare interventi di medio-lungo periodo** per produrre un impatto concreto e meccanismi di empowerment per un'autosostenibilità nel tempo, con un continuo ascolto e interazione con tutti gli stakeholder: beneficiari finali, Istituzioni, volontari, aziende e donatori privati e la società civile.

Molti progetti della Fondazione sono in attuazione di **Protocolli di Collaborazione con le Istituzioni Italiane** con le quali vengono definiti interventi in risposta ai bisogni individuati, come ad esempio il progetto *"Palla al centro"* con protocollo sottoscritto con il Ministero di Grazia e Giustizia e il CGM che hanno chiesto l'intervento della Fondazione per portare un'assistenza innovativa ai minori detenuti per il loro reinserimento sociale e lavorativo, per abbattere i pregiudizi, per creare un ponte verso la comunità esterna che li dovrà riaccogliere, attraverso il volontariato aziendale e i giovani volontari. Un altro importante progetto nazionale è *"In farmacia per i bambini"* nato in risposta alla povertà sanitaria dei minori, dalla collaborazione con Federfarma, FOI e Farmindustria e il Ministero della Salute, che aiuta ogni anno oltre 40.000 bambini su tutto il territorio nazionale, e sul quale contano oltre 900 enti in Italia che si occupano di accoglienza di minori e che hanno formalmente aderito allo stesso, sottoponendo ogni anno alla Fondazione il loro bisogno.

Un altro importante progetto su cui la Fondazione è impegnata e continua a sostenere in modo continuativo da oltre 10 anni è il progetto *NINNA HO*, il primo progetto nazionale contro l'abbandono neonatale, nato nel 2008 da un'idea della Fondazione Francesca Rava e del Network KPMG in Italia. La mission del progetto è quella di diffondere la vigente Normativa Italiana (DPR 396/2000) che consente alle future mamme italiane o straniere in grave difficoltà, di poter partorire in anonimato e sicurezza, per la propria salute e per quella del nascituro, presso tutte le strutture ospedaliere pubbliche. Inoltre, attraverso l'installazione di culle termiche posizionate in un luogo facilmente raggiungibile e defilato di alcuni ospedali, *ninna ho* intende offrire un'alternativa alle madri che, per gravi motivi, arrivano alla dolorosa decisione di separarsi dal proprio bambino. In tal senso le culle rappresentano un aiuto e una speranza per scongiurare gesti disperati, come l'abbandono per strada o nei cassonetti. Le culle "ninna ho" ad oggi sono state donate al Policlinico Federico II di Napoli, all'Ospedale del Ponte di Varese, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, all'Azienda Ospedaliera di Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi di Firenze e al Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS di Roma. Il progetto è patrocinato dal Ministero della Salute, dalla Società Italiana di Neonatologia (SIN) e dalla Società Italiana di Pediatria.

L'ammontare del patrimonio della Fondazione è pari alla raccolta di due esercizi e consente il mantenimento costante negli anni dell'impegno economico della Fondazione verso le Case NPH (adozioni a distanza e progetti nei Paesi in cui NPH opera), i progetti in Italia e gli ospedali St. Damien e St. Luc in Haiti.

La Fondazione da sempre adotta criteri prudenziali negli investimenti del patrimonio e della liquidità, come da previsione normative. Il patrimonio è investito in fondi comuni, polizze e titoli di stato a breve termine e a basso rischio, per conservare il patrimonio stesso e ottimizzare le risorse, privilegiando strumenti di facile liquidazione per far fronte alle emergenze; i proventi vengono immediatamente reimpiegati nei progetti a sostegno di infanzia, minori, famiglie e comunità in condizione di disagio in Italia e all'estero.

Organizzazione

La Fondazione Francesca Rava è una **fondazione operativa, apolitica e aconfessionale** che da 25 anni realizza direttamente i propri progetti, in Italia e all'estero, attraverso l'impiego delle proprie risorse umane qualificate e competenze specifiche, senza limitarsi alla mera erogazione di fondi ad altri enti non-profit presenti nei territori in cui opera. La Fondazione attua una gestione attenta e orientata all'efficienza, impegnandosi costantemente nella ricerca di donazioni di beni e servizi in natura (come ad esempio spazi pubblicitari e apparecchiature mediche).

Nei Paesi dell'America Latina, appartenenti al network di NPH, la Fondazione opera in modo diretto attraverso progetti specifici, di formazione del personale locale e invio di donazioni di apparecchiature mediche e attrezzature che non si

trovano in loco, e con l'invio dei fondi necessari al mantenimento dei bambini accolti nelle Case NPH e al sostegno all'Ospedale St. Damien e alle altre strutture di assistenza presenti nei nove Paesi in cui opera.

Informazioni generali sull'Ente

Si precisa che la Riforma del Terzo Settore, prevista dalla Legge n.106 del 6 giugno 2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" è stata attuata, per gli enti del Terzo settore diversi dall'impresa sociale e dalle cooperative sociali, con il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (nel seguito anche "Codice del Terzo settore" o in abbreviato "CTS").

Alla luce di quanto sinteticamente descritto in merito alla propria missione, la Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS ha acquisito la qualificazione giuridica di ente del Terzo settore (di seguito anche "ETS"), con decreto dirigenziale n. RG 972/2023 del 07/02/2023 e risulta iscritta al RUNTS al n. 88041 sezione g "Altri enti del Terzo Settore".

La Fondazione svolge le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 contraddistinte dalle lettere a, b, c, d, e, g, i, l, n, o, r, t, u, v, x, y e w. Le attività sono state riportate nel nuovo Statuto come da atto notarile Dott.ssa Monica De Paoli, rep. n. 34059/19862 in data 5 dicembre 2024.

La Fondazione svolge esclusivamente attività istituzionale, pertanto, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto; l'IVA pagata dalla Fondazione rappresenta per la stessa un costo. Trattandosi di ente "non commerciale", la Fondazione tassa, ai fini delle imposte sui redditi, solamente eventuali redditi di capitale derivanti dalle attività finanziarie di cui dispone o eventuali proventi da patrimonio edilizio. La Fondazione ricopre la qualifica di soggetto IRAP, tuttavia la stessa gode dell'esenzione dal tributo in forza della vigente normativa della Regione Lombardia. La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse di cui all'art 6 del CTS. La Fondazione è esente dall'imposta di bollo e dalle imposte di successione.

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto all'Elenco OSC di AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale). La Fondazione è inoltre affiliata alla Rete Associativa "Assifero" e ha aderito alla "Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici per il clima" lanciata da "Dafne – Donors and Foundations Networks in Europe" e "WINGS".

La sede legale è a Milano in via Montebello 27.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del CTS, lo Statuto della Fondazione vieta la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo dell'Ente è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente (art. 9 Riforma del Terzo Settore).

Gli organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS sono:

- Consiglio di Amministrazione
- Organo di controllo

La Fondazione Francesca Rava beneficia dell'apporto generoso dei Fondatori e dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che svolgono attività di volontariato assidue a favore della mission della Fondazione. Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

Consiglio di Amministrazione (in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2027):

MARIAVITTORIA RAVA: Consigliere e Presidente Vitalizio
LEO RICHARD FRECHETTE: Presidente Onorario
GIULIANA LOMBARDO: Consigliere Vitalizio

EDOARDO GIORGIO TURKHEIMER: Consigliere
 PEDRO ALEXANDRO ARTEAGA: Consigliere
 FEDERICO TURKHEIMER: Consigliere
 MICHELANGELO ETTORE BATTISTA CAMBIASO ERIZZO: Consigliere e Vice Presidente

Organo di Controllo (in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2025):

MARCO ROBERTO NAVA: Presidente
 GIOVANNI REBAY: Componente effettivo
 MASSIMO MAFFEIS: Componente effettivo
 NICOLETTA GUGLIELMI: Componente supplente
 MARIA D'ADDIEGO: Componente supplente

Come da Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" (di seguito anche "Decreto"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 18 aprile 2020, la Fondazione adotta la modulistica prevista per la redazione del bilancio d'esercizio degli ETS costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Kpmg S.p.A.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Il bilancio è stato redatto, in base alle disposizioni dell'articolo 13, comma 1 e 3, del CTS, in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("principi contabili OIC") incluso l'OIC 35 "Principio Contabile ETS" che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del terzo settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto nonché i criteri per la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del terzo settore.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS chiuso al 30 giugno 2025 è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Gli schemi di bilancio non sono stati ulteriormente suddivisi.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui al principio contabile OIC 11 par. 15:

- prudenza nella valutazione delle singole voci;
- prospettiva della continuità aziendale intesa come una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco di tempo futuro relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio come precisato anche dall'OIC 35 par.6;
- rappresentazione sostanziale delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- competenza nell'includere i soli proventi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio e nel determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- rilevanza degli elementi che compongono le voci di bilancio e delle informazioni qualitative e quantitative;
- comparabilità in quanto i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro se non nei casi eccezionali previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile.

Nel seguito, Vi segnaliamo analiticamente i criteri di valutazione, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni di natura ricorrente effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al *fair value* alla data di acquisizione.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Come previsto dall'OIC 35, paragrafo 29, ai fini della determinazione

del valore d'uso gli ETS applicano l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Qualora il valore recuperabile dell'immobilizzazione, inteso come il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione dell'immobilizzazione.

La voce "macchine d'ufficio elettroniche" comprende computer e stampanti, che vengono ammortizzati con aliquota del 20%. I "mobili e arredi" vengono ammortizzati con aliquota del 12% mentre i "telefoni cellulari" vengono ammortizzati con aliquota del 20%. L'impianto di allarme viene ammortizzato con aliquota del 30%. Gli automezzi vengono ammortizzati con aliquota del 25%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali, sono iscritte al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo quanto indicato nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Nel caso di incasso anticipato, in tutto o in parte, di un credito (rispetto alle originarie scadenze contrattuali) l'eventuale differenza tra il valore contabile residuo del credito e l'incasso è rilevata nel conto economico come componente di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, costituite da titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, o al *fair value* qualora ricevuti in donazione, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori

bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione degli oneri e dei proventi di gestione.

Passivo

Patrimonio Netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli organi istituzionali dell'Ente o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'Ente al pagamento verso la controparte. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Rendiconto gestionale

Proventi e Ricavi

La sezione "attività di interesse generale" accoglie i costi e oneri nonché i ricavi, rendite e proventi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/17 e successive modificazioni ed integrazioni.

I proventi della Fondazione derivano dalle erogazioni libere per le adozioni a distanza e per progetti specifici e sono iscritte al *fair value* alla data di acquisizione che coincide prevalentemente, data la natura della Fondazione, con il momento dell'incasso. Le erogazioni in natura sono rilevate al *fair value* al momento dell'acquisizione.

Le erogazioni liberali sono transazioni non sinallagmatiche che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

La Fondazione considera erogazioni liberali tutte le donazioni ricevute, in quanto transazioni non sinallagmatiche rientranti nella definizione del Decreto, ad eccezione delle donazioni ricevute nell'ambito delle attività di raccolta pubbliche di fondi e di quanto rientrante nell'ambito della definizione di contributo.

Le erogazioni liberali possono includere le donazioni regolari da parte di privati, di aziende e grandi donatori (ove non regolate da accordi e convenzioni che lo caratterizzano quale contributo), i lasciti e le donazioni in natura, ossia i beni ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno. Queste ultime donazioni sono rilevate al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese. La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

I fondi derivanti da 5 per mille, vengono trattati quali contributi con vincolo di scopo, in quanto i fondi vengono destinati alla realizzazione di specifiche attività programmatiche e i relativi utilizzi devono essere rendicontati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I contributi da enti pubblici sono costituiti da proventi derivanti fondi erogati da enti pubblici.

Oneri e costi

Comprendono tutti i componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale. Tali oneri sono registrati secondo il principio di competenza economica. Gli oneri sono classificati secondo il nuovo schema, per natura.

Includono le voci "9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", che accoglie gli importi che la Fondazione ha destinato a progetti che saranno realizzati in esercizi successivi, nonché la voce "10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" che riguarda il rilascio della riserva vincolata negli esercizi precedenti a fronte dei costi che si sono manifestati nel corso dell'esercizio corrente.

Proventi ed oneri da attività di raccolta fondi

Tale sezione del rendiconto gestionale accoglie i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D. Lgs. 117/17 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sulla base delle definizioni del Glossario contenute nel Decreto e tenuto conto delle linee guida fornite dal Decreto direttoriale "Linee guida per la raccolta fondi degli enti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 luglio, n. 117", la Fondazione ha ritenuto classificabili in tale sezione le donazioni ricevute in occasione di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente tramite l'organizzazione di eventi o ricorrenze specifiche con campagne di sensibilizzazione. Ad esempio, rientrano in tale voce i proventi derivanti da eventi come concerti, spettacoli teatrali, mercatini di Natale e Pasqua, campagne di sensibilizzazione. Tali proventi sono contabilizzati al fair value alla data di acquisizione ovvero prevalentemente, data la natura della Fondazione, al momento dell'incasso.

Parimenti, la voce Costi e oneri da attività di raccolta fondi accoglie tutti gli oneri sostenuti e correlati ai suddetti eventi e/o campagne di sensibilizzazione.

Proventi ed oneri da attività finanziaria e patrimoniale

La sezione include i risultati della gestione finanziaria.

Proventi e oneri da attività di supporto generale

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale sezione include tutti gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. In questa sezione la Fondazione include i costi generali di struttura ovvero i costi necessari al mantenimento dell'operatività della Fondazione.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nella relazione di missione se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione dell'Ente.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte della Fondazione si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

COMMENTI ALLE VOCI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

	Saldo al 30/06/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2025
Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	57.617	-	-	57.617
F.do amm. diritti brevetto e utilizz. opere ingegno	(57.617)	-	-	(57.617)
Migliorie su beni di terzi	266	7.223	-	7.489
F.do miglione su beni di terzi	(266)	(1.806)	-	(2.072)
Marchi e diritti simili	986	-	-	986
F.do amm.to marchi e diritti simili	(986)	-	-	(986)
Totale	-	5.417	-	5.417

Le immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate in un periodo di tre anni. La voce comprendeva i costi e gli oneri accessori sostenuti per l'acquisto di software gestionali. Nel presente esercizio sono stati sostenuti dei costi relativi alle miglione su beni di terzi, derivanti dagli interventi di sistemazione del nuovo spazio locato in Corso di Porta Romana 68.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	Saldo al 30/06/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2025
Mobili ed arredi	31.775			31.775
F.do amm. mobili	(31.775)			(31.775)
Macch. uff. elettr.	59.979	1.404		61.383
F.do amm. macch. uff.	(58.744)	(1.059)		(59.803)
Telefoni cellulari	4.947			4.947
F.do amm. telefoni cell.	(4.156)	(286)		(4.442)
Automezzi	68.202			68.202
F.do amm. automezzi	(44.952)	(11.625)		(56.577)
Impianti di allarme	3.605	3.291		6.896
F.do amm.ti impianti	(3.605)	(987)		(4.592)
Totale	25.276	(9.262)		16.014

Le immobilizzazioni materiali sono costituite sia da beni donati, sia acquistati dalla Fondazione nel corso degli esercizi ed utilizzati nella gestione dell'attività.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente costituite da depositi cauzionali, come nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, per un importo totale di euro 14.242. Si è registrato un incremento di Euro 6.000 per il deposito cauzionale versato per la locazione dello spazio in Corso di Porta Romana 18.

Rimanenze

In data 11 dicembre 2024, con atto notarile Repertorio N. 145151 Raccolta N. 9667, si è proceduto alla vendita della quota di 12/624 dell'unità immobiliare sita a Milano in via Tortona n. 66 a Milano, ricevuta in eredità dalla Fondazione nel precedente esercizio.

Crediti tributari

L'importo di euro 255 deriva dal versamento dell'acconto IRES e dal credito IRES.

Crediti da 5 per mille

La voce crediti da 5 per mille al 30 giugno 2025 ammonta a euro 628.187 (euro 739.221 al 30 giugno 2024). In data 26 maggio 2025 la Fondazione ha ricevuto la comunicazione dall'Agenzia delle Entrate dell'importo del 5 per mille 2024 (redditi 2023) ad essa destinato.

Altri crediti

L'importo al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 3.217, di cui Euro 1.977 derivanti dall'acconto INAIL versato. Al 30 giugno 2024 ammontava a Euro 26.159 principalmente per una nota credito verso fornitori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono costituite da titoli, da fondi comuni e polizze di investimento detenuti dalla Fondazione, come investimento temporaneo della propria tesoreria. La movimentazione delle attività finanziarie è la seguente:

	30/06/24	Incrementi per rivalutazioni	Incrementi eserc. (acquisiz.)	Decrementi eserc. rimborsi/cess.	Decrementi per svalutazioni	Interessi netti maturati	30/06/25
OLTRE ES.	8.875						8.875
ENTRO ES	10.683.690	46.395	10.507.687	1.674.746	-	89.812	19.652.838
Totale	10.692.565	46.395	10.507.687	1.674.746	-	89.812	19.661.713

Le attività finanziarie che al 30 giugno 2025 risultano pari a euro 19.661.713 sono così composte:

Entro l'esercizio	30/06/2024	30/06/2025
Fondi comuni e polizze di investimento	10.683.690	9.397.784
Titoli di stato	1.222.850	10.255.054
Totale entro l'esercizio	10.683.690	19.652.838
Oltre l'esercizio	30/06/2024	30/06/2025

Azioni Banca Profilo	8.875	8.875
Totale oltre l'esercizio	8.875	8.875
Totale	10.692.565	19.661.713

I fondi comuni, le polizze e i titoli di stato sono investimenti a breve termine. Il CdA della Fondazione ha adottato una policy di basso rischio e prudenza nella gestione del patrimonio, in particolare della tesoreria e liquidità della Fondazione, volta a conservare il patrimonio stesso e ottimizzare le risorse, privilegiando strumenti di facile liquidazione per far fronte alle emergenze; i proventi vengono immediatamente reimpiegati nei progetti a sostegno di infanzia e minori in condizione di disagio in Italia e all'estero.

I fondi di investimento ammontano a euro 2.198.450 e sono gestiti dall'intermediario Banca Mediolanum Spa. Il valore dei titoli di stato acquistati nell'esercizio è pari a Euro 10.507.687; le azioni detenute sono pari a Euro 8.875, mentre le polizze di investimento ammontano a Euro 7.199.334.

La valutazione dei fondi di investimento, effettuata fondo per fondo, non ha determinato alcuna variazione di valore; lo stesso per i titoli di stato. Per quanto riguarda le polizze di investimento, il valore al 30 giugno 2025 è stato fornito dalle singole banche emittitrici (Intesa Sanpaolo, BNL-BNP Paribas, Banco Desio e Unicredit). La polizza di investimento ramo III di Unicredit "Life Selection" è stata rivalutata di Euro 15.405 per adeguarla al suo valore di mercato al 30 giugno 2025. Si segnalano inoltre gli interessi attivi lordi relativi a:

- polizza BNL per Euro 92.274
- polizza Intesa Sanpaolo Euro 18.665
- polizza Banco Desio Euro 10.430

tutti imputati direttamente alla voce di ricavo, per un totale di Euro 121.369.

Gli interessi lordi maturati sui titoli di stato sono pari a Euro 118.832 e, come per gli interessi sulle polizze di investimento, sono stati tutti imputati direttamente alla voce di ricavo.

L'importo complessivo degli interessi attivi maturati sugli investimenti in essere è pari a Euro 240.201, al 30/06/2024 era pari ad Euro 163.072. I dividendi percepiti ammontano a Euro 640.

Gli interessi attivi relativi a rapporti bancari ammontano a Euro 207.491 (Euro 158.191 nell'esercizio 2023/2024).

Disponibilità liquide

La voce include il saldo dei conti correnti bancari e postale, pari ad Euro 6.385.573 al 30 giugno 2025 (Euro 16.554.200 al 30 giugno 2024). Si tratta della liquidità raccolta per essere trasferita alle case dell'organizzazione N.P.H. o utilizzata per i diversi progetti pluriennali seguiti dalla Fondazione. Gli importi raccolti nel 2024/2025 e destinati a progetti che saranno realizzati nei mesi futuri, hanno rappresentato oggetto di specifico accantonamento alla voce "riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", a cui si rimanda per ulteriori dettagli. I conti correnti della Fondazione sono stati aperti in Banca Mediolanum, Intesa Sanpaolo, Banco Desio, Unicredit, Crédit Agricole, BNL-BNP Paribas e Poste Italiane. La liquidità presente al 30 giugno 2025 sui vari conti correnti è diminuita di Euro 10.168.627 rispetto all'esercizio precedente, per effetto degli investimenti prudenziali in titoli di stato. Il valore della cassa al 30.06.2025 ammonta ad euro 6.443.

Ratei e risconti attivi

	Saldo al 30/06/2024	Variazione	Saldo al 30/06/2025
Ratei attivi	11.440	82.875	94.315
Risconti attivi	68.916	15.783	84.699
Totale	80.355	98.658	179.014

La voce ratei attivi al 30/06/25 comprende gli interessi attivi maturati sui titoli acquistati durante l'esercizio.

La voce risconti attivi al 30/06/2025 comprende i costi di competenza dell'esercizio successivo relativamente ai fornitori; di seguito riportiamo gli importi più rilevanti:

- Euro 8.416 Gattinoni Travel Network S.r.l. e/c n. 5370 del 31/03/2025 – voli campus luglio 2025
- Euro 8.659 Mydonor Soc. Benefit – fatt. n. 80 del 02/01/2025 – canone annuale hosting cloud
- Euro 7.969 NPH Europe – fatt. n. 2025-08 del 27/05/2025 fee adesione
- Euro 7.815 Mydonor Soc. Benefit – fatt. n. 79 del 02/01/2025 – canone annuo manutenzione CRM
- Euro 3.724 Gattinoni Travel Network S.r.l. e/c n. 3387 del 28/02/2025– voli luglio 2025

Patrimonio netto

Di seguito si riporta il prospetto delle movimentazioni delle componenti del Patrimonio Netto:

	Fondo dotazione dell'ente	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale
Patrimonio netto 30/06/2024	103.779	23.055.012	2.093.260	1.000.000	1.009.869	27.261.920
<i>Destinazione avanzo di esercizio 30/06/2024</i>		451.537	558.332		(1.009.869)	-
<i>Giroconto da "Riserve di utili o avanzi di gestione" a "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"</i>		114.409	(114.409)			-
<i>Utilizzo delle "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"</i>		(3.953.023)				(3.952.433)
<i>Accantonamento a "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"</i>		1.738.700				1.738.700
<i>Avanzo di esercizio 30/06/2025</i>					890.080	890.080
Patrimonio netto 30/06/2025	103.779	21.406.635	2.537.183	1.000.000	890.080	25.937.678

	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2025
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	103.779	103.779
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	23.055.012	21.406.635
3) riserve vincolate destinate da terzi		
Totale patrimonio vincolato	23.055.012	21.406.635
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.093.260	2.537.183
2) altre riserve	1.000.000	1.000.000
Totale patrimonio libero	3.093.260	3.537.183
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	1.009.869	890.080
Totale	27.261.921	25.937.678

Fondo di dotazione dell'Ente

Il fondo di dotazione, obbligatorio per legge ed invariato rispetto all'esercizio precedente, è destinato in modo permanente ed immodificabile agli scopi della Fondazione e a garantire continuità alla stessa.

Patrimonio vincolato

Al 30 giugno 2025 è pari a Euro 21.406.635 (Euro 23.055.012 al 30 giugno 2024) ed è interamente composto dalla riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali. Si tratta delle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti, e vincolate dalla Fondazione per il completamento di specifici progetti.

Con delibera del 30 ottobre 2024, il Consiglio di amministrazione ha destinato una parte dell'avanzo di gestione al 30 giugno 2024, per Euro 451.537,38 alla predetta riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali con allocazione a specifici progetti.

Con la medesima delibera, il Consiglio ha deliberato l'utilizzo della riserva per Euro 631.986,02 nonché il giroconto di parte della "Riserve di utili o avanzi di gestione", alla "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" di un importo pari ad Euro 114.408,57 (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione di commento del patrimonio libero).

Inoltre, il Consiglio di amministrazione, con delibera del 18 giugno 2025, ha rilasciato la riserva vincolata per complessivi Euro 3.206.053,20 con allocazione a specifici progetti, di cui Euro 739.221 fanno riferimento alla quota del 5 per mille 2023, precedentemente accantonata nella riserva in esame.

Infine, la riserva si è ulteriormente incrementata per l'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 1.738.699,74 relativo al vincolo posto dalla Fondazione sulle donazioni ricevute nel periodo 2024/2025 e non ancora utilizzate e si è ulteriormente decrementata per l'utilizzo, pari ad Euro 114.983,97, per coprire i costi dei progetti con donazioni non sufficienti. La contropartita degli incrementi e dei decrementi della riserva vincolata è classificata rispettivamente nelle voci A9) e A10) del Rendiconto gestionale.

Per un maggiore dettaglio della composizione della "riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" e della specifica assegnazione delle risorse alle singole famiglie di progetti si rinvia all'Allegato 1 "Riepilogo destinazione patrimonio netto vincolato al 30 giugno 2025". Inoltre, la movimentazione dell'esercizio della "riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", con l'analitica indicazione dell'allocazione ai progetti della Fondazione, è riportata nell'Allegato 2.

Non sono presenti vincoli di terzi donatori e pertanto la riserva da classificare in Ali.2 è pari a zero.

Il patrimonio vincolato della Fondazione, destinato ai singoli progetti, è frutto della gestione prudente ed efficiente portata avanti da oltre venti anni. Lo scopo dell'Ente, come indicato in precedenza, è quello di realizzare progetti continuativi in Italia e nei nove Paesi in cui opera NPH, e di garantire negli anni un sostegno costante all'operatività degli stessi, anche in esercizi caratterizzati da una eventuale repentina diminuzione della raccolta fondi. L'ammontare del patrimonio vincolato è pari alla raccolta complessiva di due esercizi e consente il mantenimento costante negli anni dell'impegno economico previsto dalla Fondazione per l'avanzamento dei progetti in Italia, nelle Case NPH (adozioni a distanza e progetti in loco) e gli ospedali St. Damien e St. Luc in Haiti.

L'orizzonte temporale di utilizzo delle riserve vincolate è variabile e dipende dal tipo di progetto, dalle necessità espresse e dalle condizioni socio-politiche dei Paesi dove la Fondazione opera e che devono permettere l'utilizzo concreto. Non è prevista una decadenza del vincolo della riserva, a meno che non venga meno lo scopo o il progetto stesso.

Patrimonio libero

La voce Passiva A) III 1 "Riserve di utili o avanzi di gestione" al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 2.537.183 a fronte di Euro 2.093.260 dell'esercizio precedente. Con delibera del C.d.A. del 30 ottobre 2024, è stato deciso di destinare alla predetta riserva, una parte dell'avanzo libero di gestione del precedente esercizio, e più in particolare l'importo di Euro 558.331,76. Sempre con la già menzionata delibera di CD, è stato deciso di girocontare parte della "Riserve di utili o avanzi di gestione", alla "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" e più in particolare (i) Euro 14.408,57 sono

stati utilizzati a copertura dei disavanzi vincolati del progetto "Emergenza Mediterraneo" e del progetto "Borse Blu" e (ii) Euro 100.000 sono stati destinati al progetto di rendicontazione ai donatori dei primi 25 anni della Fondazione. La voce *Passivo A) III 2 "Altre riserve"* pari a euro 1.000.000 è costituita da avanzi di gestione liberi destinati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione a coprire eventuali emergenze impreviste sui progetti e a garantire continuità alla stessa. Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

PATRIMONIO LIBERO	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale
Saldo al 30/06/24	2.093.260	1.000.000	3.093.260
Destinazione patrimonio libero (delibera CdA del 18.06.2025)	558.332	-	
Destinazione avanzo es. prec. a patrimonio libero (delibera CdA 30.10.2024)	114.409	-	
Saldo al 30/06/25	2.537.183	1.000.000	3.537.183

Trattamento di fine rapporto

Di seguito la movimentazione rilevata nell'anno relativa al Fondo TFR:

	Saldo al 30/06/2024	Accantonamento dell'anno	Utilizzo dell'anno	Imposte dell'anno	Saldo al 30/06/2025
TFR	236.454	54.026			290.480
Totale	236.454	54.026			290.480

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai tre nuovi dipendenti assunti negli ultimi mesi del precedente esercizio.

Debiti

L'importo complessivo al 30 giugno 2025 è pari a Euro 671.915 e sono principalmente costituiti da debiti verso fornitori per Euro 194.641, fatture da ricevere per Euro 197.641 e debiti verso dipendenti e per ferie/rol maturati per Euro 150.587.

Ratei e risconti passivi

Di seguito il dettaglio delle movimentazioni dei ratei nell'anno:

	Saldo al 30/06/2025	Variazione	Saldo al 30/06/2024
Ratei passivi	0	-35	35
Risconti passivi	0	0	-
Totale	0	-35	35

Rendiconto gestionale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Nel corso dell'esercizio sono state raccolte erogazioni liberali relative a ricavi, rendite e proventi di attività di interesse generale per un totale di Euro 8.275.697 contro un importo complessivo di Euro 8.692.360 dell'esercizio precedente.

	2024/2025	2023/2024
4) Erogazioni liberali	7.567.940	8.760.815
<i>Donazioni per adozioni a distanza</i>	1.422.509	1.507.731
<i>Donazioni per progetti specifici</i>	3.391.178	3.359.565
<i>Donazioni per regali</i>	106.661	90.916
<i>Donazioni in natura</i>	2.644.300	2.988.773
<i>Proventi da raccolta fondi</i>	3.292	813.830
5) Proventi del 5 per mille	628.187	739.221
8) Contributi da enti pubblici	79.570	226.115

L'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 ha visto un decremento del 5,65% dei fondi raccolti tramite le adozioni a distanza, in linea con la tendenza degli ultimi esercizi; questo è dovuto principalmente alla diminuzione della capacità di spesa dei padrini e dalla chiusura di alcune adozioni per le scuole di strada in Haiti, a causa della situazione di estrema instabilità, e per la difficoltà di convogliare l'attenzione dei donatori ai Paesi dell'America Latina, a causa dei conflitti in corso in Ucraina e tra Israele e Palestina. Le donazioni per regali ai bambini adottati a distanza, in occasione dei compleanni e delle promozioni scolastiche, hanno invece registrato un incremento del 17%.

Le donazioni per i progetti specifici sono in linea con il 2024; gli esercizi precedenti erano stati caratterizzati dalle raccolte fondi per le emergenze ora concluse come la pandemia, l'emergenza in Turchia e Siria e l'emergenza in Emilia-Romagna. Nel corso dell'esercizio la Fondazione è stata impegnata nell'emergenza israelo-palestinese, di cui viene dato dettaglio successivamente. I proventi da raccolta fondi hanno subito un forte decremento, in quanto nel precedente esercizio era stato incassato dalla Fondazione l'importo di Euro 787.236, derivante dal Premio Balzan 2023.

La flessione nelle donazioni in natura è influenzata dal valore delle devoluzioni derivanti dai concorsi a premio e nel precedente esercizio la Fondazione aveva usufruito di una importante donazione di nutrini che non si è potuta ripetere in quello presente.

I proventi del 5 per mille 2024 (redditi 2023) comunicati nell'esercizio in data 26 maggio 2025 e compresi tra i ricavi, rendite e proventi di attività di interesse generale sono pari ad euro 628.187. Nel precedente esercizio in data 27 giugno 2024 era stato comunicato l'importo di euro 739.221 quale destinazione del 5 per mille 2023 (redditi 2022), accreditato in data 22 ottobre 2024.

I **contributi da enti pubblici** ricevuti nell'esercizio, per i quali è previsto un obbligo di rendicontazione ai sensi della Legge 124/2017, classificati tra i ricavi, rendite e proventi di attività di interesse generale sono pari ad euro 79.570 contro un importo dell'esercizio precedente pari a euro 226.116 derivanti principalmente dalla liquidazione due bandi. Di seguito l'elenco dei contributi da Enti Pubblici ricevuti nell'esercizio 2024/2025:

Denominazione	Importo
Farmacie comunali varie/Enti gestori comunali delle stesse	38.335
Protezione Civile	37.491
Confservizi Cispel Lombardia	1.490
C.S.E.N. Abruzzo	2.104
Lega Navale Italiana	150
Totale	79.570

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio sono stati raccolti proventi da raccolta fondi occasionali per Euro 2.082.078 contro un importo dell'esercizio precedente pari a Euro 2.183.524. Gli oneri da raccolta fondi occasionali ammontano a Euro 1.521.683 con un importo dell'esercizio precedente pari a Euro 1.731.987.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 1997 N.117

CHARITY DANCING & GALA DINNER "LA DOLCE VITA" - MONACO

Prog.: Ospedale St. Damien - Haiti

Giorno evento: 19/09/2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie ricevute nell'esercizio	216.876 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	237.270 €
Totale a) senza donazioni in natura	216.876 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	- €
-oneri per acquisto beni	1.961 €
-oneri per acquisto servizi	14.248 €
-oneri per noleggi, affitti location o utilizzo attrezzature, catering	119.618 €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	7.972 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	237.270 €
Totale b) senza donazioni in natura	143.799 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	73.077 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

In data 19 settembre 2024 si è tenuto a Monaco il secondo evento benefico organizzato dalla Fondazione Francesca Rava, realizzato con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia. La serata di gala ha avuto luogo nella prestigiosa Salle Empire dell'Hôtel de Paris Monte-Carlo, alla presenza di numerosi nuovi sostenitori e con la partecipazione attiva di un gruppo di giovani volontari, che hanno contribuito in modo significativo alla riuscita dell'evento. La cena è stata curata dallo Chef Executive Dominique Leroy, affiancato dagli Chef stellati Chicco Cerea (Da Vittorio) e Davide Oldani (D'O), offrendo agli ospiti un'esperienza gastronomica di altissimo livello. A seguire, la serata è proseguita con l'intrattenimento musicale a cura di Luca London e Stefano Signoroni & the Monte-Carlo Band. L'iniziativa ha avuto come obiettivi principali l'acquisizione di nuovi donatori e il rafforzamento della conoscenza della mission della Fondazione Francesca Rava e dei progetti di NPH, presso il pubblico internazionale del Principato di Monaco. Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 216.876 (escluse donazioni in natura pari a Euro 237.270). I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati e ammontano a Euro 143.799. La raccolta netta pari a Euro 73.077 è stata destinata all'ospedale pediatrico St. Damien in Haiti.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 1997 N.117**

CHARITY DINNER CHEFS DES CHEFS - HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

Prog.: Ospedale St. Damien - Haiti

Giorno evento: 05/10/2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie ricevute nell'esercizio	124.314 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	9.183 €
Totale a) senza donazioni in natura	124.314 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	4.170 €
-oneri per acquisto servizi	949 €
-oneri per noleggi, affitti location o utilizzo attrezzature, catering	34.405 €
-oneri promozionali per la raccolta	2.440 €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	969 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	9.183 €
Totale b) senza donazioni in natura	42.933 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	81.381 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

Il 5 ottobre 2024 si è rinnovato il tradizionale appuntamento promosso in collaborazione con l'Hotel Principe di Savoia e il prestigioso club "Chefs des Chefs", in una serata di grande rilievo che ha riunito eccellenze della gastronomia internazionale. L'evento ha visto la partecipazione di rinomati chef provenienti da importanti sedi istituzionali internazionali: Mark Flanagan - Chef di Buckingham Palace, Fabrizio Boca - Chef del Quirinale, Cristeta Comerford - Chef della Casa Bianca e Christian Garcia - Chef di Palazzo Grimaldi. La cena è stata accompagnata da un raffinato intrattenimento musicale a cura dell'ensemble "ARIA: Musiche da Oscar", con la partecipazione del soprano Simona Rais. All'evento hanno preso parte oltre 300 donatori, confermando ancora una volta l'importanza e l'alto profilo di questa iniziativa a sostegno delle attività della Fondazione. Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 124.314 (escluse donazioni in natura pari a Euro 9.183). I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati e pari a Euro 42.933. I fondi raccolti, al netto del totale delle spese sostenute, sono pari ad Euro 81.381 e destinati all'ospedale pediatrico St. Damien in Haiti.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 1997 N.117**

CAMPAGNA NATALE SOLIDALE 2024

Prog.: diversi

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie ricevute nell'esercizio	1.440.757 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	13.869 €
-liberalità monetarie ricevute nell'esercizio successivo*	268 €
Totale a) senza donazioni in natura	1.441.025 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	837.814 €
-oneri per acquisto servizi	139.090 €
-oneri promozionali per la raccolta	24.245 €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	68.021 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	13.869 €
Totale b) senza donazioni in natura	1.069.170 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	371.855 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS nel 2024 ha realizzato l'iniziativa di raccolta fondi denominata "Natale Solidale 2024", che ogni anno rappresenta un'importante occasione di coinvolgimento per privati cittadini e aziende, i quali scelgono di aderire attraverso la donazione di doni solidali destinati a familiari, amici, dipendenti o clienti. Questa modalità consente non solo di sostenere concretamente i progetti della Fondazione, ma anche di ampliare in modo esponenziale la rete di contatti e la diffusione della mission, grazie al meccanismo virtuoso del passaparola solidale. Numerosi fornitori, sensibilizzati alla causa, scelgono successivamente di partecipare ad altri eventi benefici, sia attraverso donazioni dirette, sia offrendo prodotti e servizi a supporto delle iniziative future. Il valore della Campagna di Natale va ben oltre il risultato economico generato: essa costituisce un efficace strumento di comunicazione e sensibilizzazione, contribuendo a far conoscere i progetti e gli obiettivi della Fondazione a un pubblico sempre più ampio. Ogni dono solidale è accompagnato da un biglietto personalizzato che illustra il progetto beneficiario, trasformandosi così in un gesto concreto di solidarietà: può sostenere una borsa di studio per un ragazzo in Italia o nei Paesi della rete NPH, garantire cure mediche ai bambini dell'Ospedale St. Damien di Haiti, fornire quaderni e libri per i bambini delle Scuole di Strada, oppure contribuire alla piantumazione di un albero da frutto nelle Case NPH in America Latina. Il destinatario riceve conferma del dono attraverso un attestato personalizzato, inviato via e-mail e/o tramite una e-card dedicata. Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 1.441.025 (senza le donazioni in natura). I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati e pari a Euro 1.069.170. I fondi raccolti, al netto del totale delle spese sostenute, sono pari ad Euro 371.855 e verranno impiegati per sostenere i progetti della Fondazione Francesca Rava in Italia, in Haiti e negli altri Paesi in cui opera NPH.

* Tali liberalità sono state incluse nel presente prospetto per fornire una rappresentazione gestionale esaustiva della raccolta pubblica di fondi connessi al progetto.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 1997 N.117**

CHARITY DINNER & DANCING PARTY "WOMEN FOR HAITI"

Prog.: Breast Cancer Center - Haiti

Giorno evento: 17/03/2025

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie ricevute nell'esercizio	51.470 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	14.576 €
Totale a) senza donazioni in natura	51.470 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	754 €
-oneri per acquisto servizi	1.699 €
-oneri per noleggi, affitti location o utilizzo attrezzature, catering	30.994 €
-oneri promozionali per la raccolta	- €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	4.202 €
-oneri per rimborsi a volontari	- €
-altri oneri	- €
-valore di mercato liberalità non monetarie	14.576 €
Totale b) senza donazioni in natura	37.649 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	13.821 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS in data 17 marzo 2025, ha organizzato l'evento benefico "Women for Haiti 2025", un cocktail-dinner di raccolta fondi svolto nella prestigiosa cornice dell'Armani Privé a Milano. La serata, dedicata alla promozione del ruolo delle donne e al sostegno dei progetti a loro dedicati in Haiti, ha rappresentato un importante momento di sensibilizzazione, capace di coinvolgere un pubblico attento e partecipe. L'atmosfera elegante dell'evento è stata arricchita da un intrattenimento musicale d'eccezione con il DJ set di Claudio Guerrini, che ha animato la seconda parte della serata, contribuendo a creare un clima dinamico e coinvolgente. L'iniziativa ha avuto come obiettivo quello di raccogliere fondi a favore delle attività di educazione e prevenzione del tumore alla mammella promosse dalla Fondazione in Haiti. "Women for Haiti 2025" ha inoltre rappresentato un'importante occasione per rafforzare il legame con donatori, storici e non, confermando ancora una volta quanto l'unione tra impegno sociale e intrattenimento possa generare un impatto concreto e duraturo. Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 51.470 (senza le donazioni in natura pari a Euro 14.576). I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati e pari a Euro 37.649. I fondi raccolti, al netto del totale delle spese sostenute, sono pari ad Euro 13.821 e verranno impiegati in progetti di aiuto a ragazze e donne haitiane per la prevenzione, diagnosi e cura del tumore al seno in Haiti.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 1997 N.117**

CAMPAGNA SOLIDALE PASQUA 2025

Prog.: vari

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	81.524 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	279 €
-liberalità monetarie ricevute nell'esercizio successivo*	364 €
Totale a) senza donazioni in natura	81.888 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	48.105 €
-oneri per acquisto servizi	11.677 €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	20.737 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	279 €
Totale b) senza donazioni in natura	80.519 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	1.369 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS, in occasione della Pasqua 2025, ha avviato una campagna di raccolta fondi che, purtroppo, ha registrato un impatto sensibilmente inferiore rispetto a quella tradizionalmente realizzata nel periodo natalizio. Ciò è attribuibile a una serie di fattori di natura culturale, emotiva e sociale; pur rappresentando una ricorrenza religiosa importante, la Pasqua possiede un'impronta meno universale e una connotazione emotiva meno marcata rispetto al Natale. Quest'ultimo, infatti, si contraddistingue per un forte impatto visivo e un'attesa collettiva che favoriscono una maggiore propensione alla solidarietà e al coinvolgimento emotivo da parte del pubblico. La Pasqua, diversamente, non gode della medesima risonanza mediatica né del sostegno di una struttura commerciale orientata alla promozione di iniziative solidali. Di conseguenza, le campagne benefiche promosse in tale periodo tendono a risultare meno incisive in termini di partecipazione e raccolta fondi. Va inoltre rilevato che la campagna pasquale si sviluppa in un arco temporale più ristretto e si rivolge prevalentemente a un pubblico di donatori privati, ad eccezione dei mercatini solidali organizzati in collaborazione con alcune aziende, che si confermano momenti significativi di visibilità, comunicazione e sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti. A differenza di quanto avviene nel periodo natalizio, la campagna pasquale non beneficia neppure della consuetudine aziendale legata ai doni ai dipendenti, elemento che spesso rappresenta un importante veicolo di raccolta fondi. La campagna di Pasqua 2025 ha consentito la raccolta di fondi per un importo complessivo pari a 81.888, mentre i costi sostenuti per la realizzazione della campagna sono stati sopra dettati e pari a Euro 80.519. I fondi raccolti, al netto del totale delle spese sostenute, sono pari ad Euro 1.369 e verranno impiegati a favore dei progetti della Fondazione Francesca Rava in Italia e in Haiti. Si sottolinea, infine, che il valore di questa iniziativa va ben oltre il risultato economico raggiunto, rappresentando un'importante occasione di sensibilizzazione, promozione della mission e diffusione dei progetti della Fondazione attraverso il passaparola e il coinvolgimento dei sostenitori.

* Tali liberalità sono state incluse nel presente prospetto per fornire una rappresentazione gestionale esaustiva della raccolta pubblica di fondi connessi al progetto.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 1997 N.117**

TEATRO ALLA SCALA: TUCIDE - ATENE CONTRO MELO

Prog.: Ospedale St. Damien - Haiti

Giorno evento: 04/06/2025

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie ricevute nell'esercizio	150.887 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	29.862 €
-liberalità monetarie ricevute nell'esercizio successivo*	20.210 €
Totale a) senza donazioni in natura	171.097 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	1.886 €
-oneri per acquisto servizi	1.778 €
-oneri per noleggi, affitti location o utilizzo attrezzature, catering	127.923 €
-oneri promozionali per la raccolta	2.440 €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	7.075 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	29.862 €
Totale b) senza donazioni in natura	141.102 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	29.995 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

Il 4 giugno 2025 si è tenuto l'evento più significativo dell'anno per la Fondazione Francesca Rava: la tradizionale serata al Teatro alla Scala di Milano, che in questa edizione ha assunto un valore ancora più simbolico in occasione della celebrazione dei 25 anni di attività della Fondazione. La serata ha registrato la straordinaria partecipazione di oltre 1.800 persone, tra volontari, donatori, sostenitori e rappresentanti istituzionali, riuniti per celebrare insieme un importante traguardo e per rendere omaggio a tutti coloro che, nel corso di questi primi 25 anni, hanno contribuito – con impegno, dedizione e generosità allo sviluppo dei progetti della Fondazione in Italia e nei Paesi dove NPH opera. Cuore dell'evento è stato lo spettacolo teatrale prodotto da Holden Studios, ideato e interpretato da Alessandro Baricco e dal compositore e violoncellista Giovanni Sollima, che ha dato nuova voce e attualità ad alcune delle pagine più potenti e universali de "La Guerra del Peloponneso" di Tucidide. Sul palco, Alessandro Baricco ha guidato il racconto come voce narrante, affiancato dalle bravissime attrici Stefania Rocca e Valeria Solarino, mentre la parte musicale è stata affidata all'intensa esecuzione dell'Orchestra dei 100 Cellos, diretta da Enrico Melozzi con la partecipazione di Giovanni Sollima in qualità di violoncello solista. A conclusione dello spettacolo, un numero selezionato di circa 250 donatori ha preso parte a una cena esclusiva presso il Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini", alla presenza degli artisti Baricco, Sollima, Rocca e Solarino. Un momento conviviale e sentito, che ha rappresentato un'ulteriore occasione di incontro, condivisione e ringraziamento per la vicinanza e il sostegno dimostrato nel tempo alla mission della Fondazione. Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 171.097, di cui Euro 20.210 incassati nel nuovo esercizio (escluse le donazioni in natura pari a Euro 29.862). I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati e sono pari a Euro 141.102. Il risultato netto della raccolta è pari a Euro 29.995 e destinato all'ospedale pediatrico St. Damien in Haiti.

* Tali liberalità sono state incluse nel presente prospetto per fornire una rappresentazione gestionale esaustiva della raccolta pubblica di fondi connessi al progetto.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 1997 N.117**

"TRA DIRITTO E DESIGN" - PALAZZO BELGIOIOSO

Prog.: Palla al Centro

Giorno evento: 23 giugno 2025

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie ricevute nell'esercizio	16.250 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	150.634 €
-liberalità monetarie ricevute nell'esercizio successivo*	21.225 €
Totale a) senza donazioni in natura	37.475 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto servizi	5.277 €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	1.234 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	150.634 €
Totale b) senza donazioni in natura	6.511 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	30.964 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

Il giorno 23 giugno 2025, la Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS è stata beneficiaria di una prestigiosa asta di beneficenza svoltasi presso la suggestiva cornice del Palazzo Belgioioso a Milano. L'evento, organizzato con il prezioso supporto di Studio Gianni & Origoni, Cambi Casa d'Aste e Fuorisalone.it, ha rappresentato un connubio virtuoso tra solidarietà, arte e design, offrendo ai partecipanti un'occasione unica per sostenere i progetti della Fondazione, attraverso l'assegnazione di oggetti di alto valore estetico e culturale. All'asta sono stati invitati 100 donatori e tutti gli oggetti e arredi di design sono stati donati da aziende, gallerie d'arte e designer di rilievo. L'iniziativa ha rappresentato non solo un importante momento di fundraising, ma anche una significativa opportunità di visibilità per la mission della Fondazione, che attraverso eventi di questo tipo riesce a coinvolgere pubblici nuovi e sensibili al linguaggio della bellezza e dell'impegno sociale. Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 37.475 (senza le donazioni in natura pari a Euro 150.634). I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati e pari a Euro 6.511. I fondi raccolti, al netto del totale delle spese sostenute, sono pari ad Euro 30.964 e destinati al progetto "Palla al Centro" a favore dei minori e giovani adulti detenuti presso l'IPM Cesare Beccaria di Milano, che mira a trasformare la loro detenzione in un'opportunità di crescita e consapevolezza del proprio potenziale per il futuro.

* Tali liberalità sono state incluse nel presente prospetto per fornire una rappresentazione gestionale esaustiva della raccolta pubblica di fondi connessi al progetto.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

La voce è pari a euro 492.932 (nell'esercizio precedente pari a Euro 420.404) ed è composta per Euro 207.491 (Euro 158.966 dell'esercizio 2023/2024) da interessi attivi relativi a rapporti bancari, per Euro 228.675 (Euro 163.073 nell'esercizio 2023/2024) da proventi da investimenti in titoli e altri rendimenti, infine per Euro 56.766 (Euro 98.365 nell'esercizio 2023/2024) da altri proventi (rivalutazione investimenti e plusvalenza su Btp).

Costi e oneri da attività di interesse generale

Alla data di chiusura dell'esercizio il saldo della voce è pari a Euro 7.727.037 a fronte di un importo del precedente esercizio pari a Euro 9.087.328. La tabella seguente fornisce la suddivisione degli oneri da attività di interesse generale per tipologia:

ONERI E COSTI	2024/2025	2023/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.361.852	3.488.024
2) Servizi	1.240.073	957.295
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	1.017.883	1.067.424
5) Ammortamenti	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizz. materiali e immater.	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione (trasferimenti NPH e enti italiani)	4.321.553	3.345.544
8) Rimanenze iniziali	-	-
9) Acc.to a riserva vincolata per decisione organi istituz.	1.738.700	1.782.111
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituz.	-3.953.023	-1.549.728
Totale	7.727.037	9.087.328

Le voci A1), A2) e A4) fanno riferimento ai costi direttamente sostenuti dalla Fondazione per i progetti attuati nel corso dell'esercizio, sia in Italia che all'estero, in risposta alla povertà e alle emergenze umanitarie.

Nella voce A1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono compresi anche i beni ricevuti come donazioni in natura per Euro 2.644.300.

La voce A7) fa riferimento ai fondi erogati alle Case NPH e agli enti in Italia a sostegno delle adozioni a distanza e ai vari progetti in essere della Fondazione Francesca Rava, in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento del commitment verso le Case NPH sia per le adozioni che per i progetti sostenuti in loco.

La voce A9) comprende l'importo dell'accantonamento a Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali pari a Euro 1.738.699,74 (Euro 1.782.111 nell'esercizio 2023/2024) mentre la voce A10) riguarda il rilascio della Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali pari a Euro 3.953.023 (Euro 1.549.728 nell'esercizio 2023/2024), destinati al mantenimento dell'operatività dei progetti di durata pluriennale con una raccolta fondi insufficiente e per affrontare le richieste di aiuto urgenti provenienti dai Paesi in cui NPH opera.

Per la descrizione dei principali progetti realizzati e sostenuti nel corso dell'esercizio si rinvia al paragrafo "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie", e all'allegato 1 e allegato 2 per il dettaglio numerico delle singole voci.

Costi e oneri dall'attività di raccolta fondi

Si tratta di costi sostenuti principalmente per l'organizzazione di campagne ed eventi occasionali mirati alla raccolta di fondi. L'importo di questa voce ammonta a totali Euro 1.521.683 contro un importo dell'esercizio precedente pari ad Euro 1.731.987, per effetto di nuove sinergie che hanno comportato una riduzione dei costi di realizzazione degli eventi tenuti durante l'esercizio.

Oneri finanziari e patrimoniali

La voce degli oneri finanziari e patrimoniali (Euro 87.717) si riferisce principalmente a costi relativi a rapporti bancari (Euro 8.176), le commissioni sulle donazioni tramite carta di credito (Euro 30.423) e alle ritenute sugli interessi attivi maturati sugli investimenti (Euro 49.022), per cui si rinvia al commento nel paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Costi e oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale raggruppano tutti gli altri costi sostenuti per consentire l'attività della Fondazione, non specifici dei singoli progetti. L'importo totale è pari ad euro 624.191, a fronte di un importo di euro 407.700 nell'esercizio precedente.

È tuttora in vigore il contratto di locazione a canone ridotto per la sede legale di via Montebello n. 27, sottoscritto il 24 maggio 2024. In data 15 luglio 2024, dietro delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2024, si è proceduto alla sottoscrizione di un contratto di locazione per uno spazio multifunzionale in Corso di Porta Romana n. 68. In entrambi i casi si sta usufruendo di un canone ridotto, grazie alla generosità dei proprietari degli immobili. L'incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente è pari a Euro 89.364.

Per quanto concerne il costo del personale, si segnala che nel corso dell'esercizio precedente un dipendente senior usufruì di un periodo di aspettativa facoltativa non remunerata, mentre tre nuove risorse furono inserite in organico nei mesi di marzo, aprile e giugno 2024. Tali elementi hanno determinato una variazione del costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 126.410.

Inoltre, il costo del personale è stato ripartito tra le sezioni A ed E del Rendiconto Gestionale sulla base dei *timesheet* mensili compilati dai dipendenti, in conformità con la nuova procedura introdotta in questo esercizio, a seguito della formalizzazione del processo di budgeting.

Avanzo dell'esercizio

L'avanzo dell'esercizio, pari ad Euro 890.080 rappresenta quanto è residuo dall'attività svolta durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, al netto dell'accantonamento a riserva vincolata per i progetti della Fondazione, della copertura delle spese correnti. In sede di approvazione del bilancio, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà la destinazione di questo avanzo.

Oneri figurativi

Gli oneri figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente. Gli oneri figurativi sono originati da gratuità di terzi a favore dell'Ets e quindi non generano un relativo movimento contabile che consenta la loro iscrizione negli schemi del bilancio.

Il saldo degli oneri figurativi alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.965.199, mentre nel corso dell'esercizio precedente il saldo era pari a Euro 1.381.588. Rappresentano un risparmio di costi grazie al costante impegno della Fondazione nel migliorare la sostenibilità dei progetti.

Oneri figurativi	2024/2025	2023/2024
1) da attività di interesse generale		
a) Prestazioni volontari	758.658	808.245
b) Servizi pubblicitari	1.134.697	467.440
c) Affitti passivi	71.844	105.923
2) da attività diverse	-	-
Totale	1.965.199	1.381.588

Colonna portante della Fondazione sono i volontari, che offrono la loro collaborazione a seconda delle competenze e del tempo che possono dedicare, operando in vari ambiti (medico, ingegneristico, amministrativo, volontariato d'impresa, grazie allo sviluppo di partnership con aziende che si impegnano nella CSR) in prima linea e in sede.

I/le volontari/e che prestano generalmente la propria opera in modo continuativo in sede sono 27:

- 1 a supporto del team Amministrazione
- 5 a supporto del team Adozioni a distanza
- 5 come consulenti per i progetti medici dell'Ospedale St. Damien e per il progetto "Francisville -la città dei mestieri" in Haiti
- 9 a supporto del team che si occupano delle campagne di raccolta fondi dedicate a Natale, Pasqua e altre ricorrenze
- 2 a supporto del team "In farmacia per i bambini"
- 3 a supporto dell'attività di relazioni esterne con i donatori

- 1 a supporto del progetto "Palla al centro"
- 1 a supporto del team Eventi e Major Donors.

A loro si aggiungono anche i 6.223 volontari che, in occasione delle singole campagne e attività durante l'anno, hanno donato il proprio tempo per aiutare la Fondazione:

- 5.720 i volontari che hanno partecipato all'edizione 2024 de "In farmacia per i bambini", presenziando nelle farmacie aderenti di tutta Italia
- 58 i volontari che hanno aiutato il team della Fondazione durante lo svolgimento degli eventi di raccolta fondi
- 221 i volontari aziendali che hanno supportato l'attività della Fondazione presso le case-famiglia, aiutato nella preparazione dei kit da inviare alle farmacie aderenti a "In farmacia per i bambini", negli IPM per il progetto "Palla al centro" e nella preparazione dei container con gli aiuti umanitari inviati in Ucraina e a Gaza;
- 1 volontario panettiere che si è recato in Giordania per la formazione dei futuri addetti della panetteria mobile inviata con il supporto della Protezione Civile e dell'Aeronautica Militare, destinata alla popolazione della Striscia di Gaza;
- 223 i volontari che hanno partecipato alle attività di "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza", oltre ai volontari che partecipano ogni anno al campus di volontariato nelle Case NPH.

La valorizzazione degli *"oneri figurativi prestazioni volontari"*, pari a euro 758.658 è stata calcolata in base ai livelli retributivi previsti dal CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi, aggiornati a luglio 2025, in proporzione al tempo dedicato alla Fondazione Francesca Rava e al livello di complessità dei compiti svolti. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente deriva da una variazione delle ore di volontariato dedicate alla Fondazione dai volontari più storici.

Nella voce *"oneri figurativi servizi pubblicitari"* è compreso l'importo di euro 1.134.697 relativo a donazioni di spazi pubblicitari ricevute nel corso dell'esercizio. Tale valorizzazione è stata elaborata da una società esterna specializzata ed esprime il valore medio di vendita degli spazi pubblicitari per il settore non profit, al netto della scontistica applicata dalle agenzie ai clienti no-profit. C'è stato un aumento a Euro xxx degli spazi pubblicitari usufruiti gratuitamente dalla Fondazione rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, sono stati stimati gli *"oneri figurativi affitti passivi"* pari ad euro 71.844, relativi al godimento degli immobili detenuti in forza di comodati gratuiti, tenendo in considerazione gli affitti mediamente praticati nelle zone di riferimento, in base ai valori forniti dalla "Banca Dati delle quotazioni immobiliari - Agenzia delle Entrate". In flessione rispetto al 2024 (euro 105.923), per effetto del trasferimento della sede della Fondazione in via Montebello.

Dati sull'occupazione e il personale

Al 30 giugno 2025 la Fondazione Francesca Rava ha 21 dipendenti di cui 19 con qualifica di impiegati e 2 di quadro. Tutti i dipendenti sono a tempo indeterminato.

I volontari che nel corso dell'esercizio hanno prestato la loro attività in sede in modo continuativo e non occasionale sono stati 27.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti (in forza da almeno 9 mesi), per finalità di verifica del rapporto massimo/minimo, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda massima e minima percepita (comprensiva di indennità trasferte, INPS, INAIL, INPGI, Fondo Est, QUAS, Quadrifor e T.F.R.) è pari a 2,98.

Informazioni compensi amministratori

Per lo svolgimento di specifiche attività, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione ricevono un compenso. Tale compenso è erogato tenendo presente la volontà di mantenere i costi di supporto generale contenuti a favore di quelli per le attività di interesse generale che caratterizzano l'attività della Fondazione.

Informazioni compensi all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

I componenti effettivi dell'Organo di Controllo percepiscono per l'attività prestata, come da vigente normativa, un compenso annuo complessivo pari a 10.000 euro (4.000 al Presidente dell'Organo di Controllo e 3.000 ciascuno per gli altri due componenti effettivi), al netto di I.V.A. e del contributo integrativo previdenziale.

I corrispettivi della Società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio chiuso al 30 giugno 2025, KPMG S.p.A., sono pari a Euro 22.000 +IVA.

Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'anno non sono state rilevate operazioni con parti correlate non a valori di mercato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti rilevanti accaduti dopo la data riferimento del bilancio ed entro la data di approvazione dello stesso.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione Francesca Rava è una fondazione operativa che da 25 anni gestisce e coordina direttamente i propri progetti pluriennali, per garantire l'efficienza nell'uso delle risorse, l'efficacia nella loro realizzazione, la trasparenza nell'uso delle donazioni raccolte e monitorare l'impatto nel medio-lungo periodo. Tutto questo nel rispetto dei valori in cui la Fondazione crede per la realizzazione dei progetti, in particolare il rispetto della dignità dei beneficiari finali, il coinvolgimento degli stessi nell'identificazione del bisogno e della migliore modalità di risposta allo stesso, il coordinamento con le Istituzioni e la misurazione dell'impatto.

Gli obiettivi raggiunti nel corso dell'esercizio 1° luglio 2024 - 30 giugno 2025 sono il risultato di un impegno costante e concreto in aiuto ai bambini e ai ragazzi in difficoltà, alle donne fragili in Italia, in Haiti e nel mondo, nonché al profondo ed instancabile lavoro messo in atto per combattere la povertà educativa e sanitaria che ha colpito i bambini e le famiglie, anche in conseguenza alla pandemia.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio con un totale Proventi (somma voci A) e C) del Rendiconto Gestionale) pari ad Euro 10.357.776 (di cui 80% derivante da attività di interesse generale), inferiore di Euro 1.551.899 rispetto all'esercizio precedente, il cui ammontare era stato pari a Euro 11.909.675. Il totale degli Oneri e Costi (somma voce A) e C) del Rendiconto Gestionale) ammontano a Euro 9.248.720 (di cui l'84% derivante da attività di interesse generale), mentre nell'esercizio precedente era pari a Euro 10.819.315.

La Fondazione Francesca Rava ha quindi impiegato direttamente nei progetti attuati nell'esercizio l'89% delle donazioni ricevute, di cui 4.321.553 sono state inviate alle Case NPH e agli Enti supportati in Italia (con un aumento di Euro 975.978); mentre il resto è stato impiegato per realizzare i progetti gestiti direttamente dalla Fondazione in Italia, nei Paesi in cui opera NPH e nelle emergenze.

Adozioni a distanza

Per quanto concerne l'andamento dei ricavi, le donazioni per le adozioni a distanza hanno visto un decremento dell'5,65% e sono sostanzialmente in linea con la tendenza dei precedenti esercizi, per effetto dei problemi economici di alcuni padrini, l'uscita dalle Case NPH dei minori per il ricongiungimento con le famiglie di origine (secondo la nuova linea strategica di NPH), l'orientamento degli aiuti alle comunità circostanti in via di prevenzione e di empowerment delle famiglie con il programma "One family", e il raggiungimento della maggiore età degli adottati.

La voce ricavi per regali (compleanni, promozione e altre ricorrenze annuali) è aumentata del 17% ed è un'evidenza della particolare affezione che si crea tra "padrini" e bambini, grazie all'inteso lavoro svolto dal team dedicato della Fondazione, di traduzione delle letterine e delle pagelle dei bambini inviate ai "padrini", tenendoli continuamente aggiornati sulla loro vita, rafforzandone il legame.

Progetti specifici

Sull'andamento dei ricavi per progetti specifici e di raccolta fondi, si è registrato un decremento complessivo pari al 12%, legato principalmente al prestigioso "Premio Internazionale Balzan 2023", ricevuto nell'esercizio precedente, che prevedeva anche un premio monetario di Euro 787.236; a questo si affianca anche la diminuzione delle donazioni a favore del progetto "Emergenza Emilia-Romagna" che a giugno 2024 aveva beneficiato di una donazione di Euro 300.000 legata alla raccolta punti del catalogo Q8. Si segnala inoltre una flessione nell'importo del 5 per mille 2024, rispetto al 2023 di Euro 111.034 e delle donazioni in natura di Euro 432.097 influenzate dal valore delle devoluzioni dei concorsi a premio e dalla non ripetizione della donazione in natura di nutrini.

Si registra invece un aumento delle donazioni per l'iniziativa "In farmacia per i bambini" grazie al numero sempre maggiore di farmacie che ogni anno decidono di aderire. Il progetto "Palla a centro" ha beneficiato dalla vincita di bandi che hanno consentito di estenderlo anche agli IPM di Roma, Pontremoli, Napoli, Bari e Catanzaro. I campus estivi hanno incluso le Case NPH in Guatemala e in Perù con il relativo incremento delle loro donazioni. Sono aumentate anche le donazioni per la "Casa dei piccoli Angeli" e l'Ospedale St. Damien, grazie agli appelli di sensibilizzazione rivolti ai donatori anche durante gli eventi.

L'incremento principale dei costi di progetto deriva dalla risposta alla richiesta di aiuto urgente ricevuta dalla dott.ssa Pascale Gassant, direttrice dell'Ospedale pediatrico St. Damien in Haiti, per l'acquisto indifferibile di nuove attrezzature ospedaliere, alla quale la Fondazione ha prontamente risposto, acquistandole in Italia per un valore di oltre 330.000 euro. L'incremento dei costi per le adozioni a distanza deriva dall'aumento del commitment della Fondazione verso le Case NPH del 17% e per il trasferimento eccezionale di USD 300.000 a favore delle scuole di strada come deliberato dal Cda in data 30 ottobre 2024. Nel corso dell'esercizio sono aumentati i costi del progetto "Palla al Centro" come conseguenza del coinvolgimento di altri IPM in Italia: Roma, Pontremoli, Napoli, Catanzaro e Bari. Il progetto "Emergenza Emilia-Romagna" è proseguito con la ristrutturazione di spazi di aggregazione e di supporto psicologico ai minori e alle loro famiglie delle aree alluvionate. Nell'esercizio esaminato la Fondazione si è attivata nell'emergenza israelo-palestinese, in collaborazione con la Protezione Civile e l'Aeronautica Militare, con l'impiego di risorse e volontari per predisporre una panetteria mobile da inviare prima in Giordania e successivamente nella Striscia di Gaza; questo progetto verrà trattato con maggiori dettagli nei paragrafi a seguire.

Le principali riduzioni dei costi di progetto, rispetto all'esercizio precedente, sono dovute ai progetti emergenziali (Turchia e Siria, Ucraina, Covid e terremoto Haiti), alla conclusione del bando con Fondazione Plenitude a favore di "Borse del cuore", al progetto "Noi non siamo indifferenti" dove una dipendente ha cambiato mansioni, al progetto "ninna ho" in quanto non ci sono state nuove installazioni di culle termiche nell'esercizio.

Per quanto riguarda la raccolta fondi occasionale netta - svolta attraverso campagne solidali, eventi e opere teatrali - ha avuto una crescita di Euro 108.858, rispetto all'esercizio precedente, per effetto di nuovi eventi di raccolta fondi organizzati dalla Fondazione, con il fine di rinnovare la propria platea di donatori e sensibilizzare un numero sempre maggiore di aziende e privati ai valori e alla mission della Fondazione e di NPH.

Progetti di aiuto nei Paesi più poveri dell'America Latina

La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia da **25 anni** il network NPH ed è impegnata principalmente in progetti di aiuto all'infanzia, alle donne fragili e alle loro famiglie in condizioni di disagio nei 9 Paesi in cui NPH opera: **Messico, Guatemala, Honduras, Nicaragua, El Salvador, Perù, Bolivia, Haiti e Repubblica Dominicana**. In particolare, la Fondazione è molto attiva in Haiti, Paese del quarto mondo, per realizzare e sostenere progetti in ambito medico, educativo e di sviluppo e riqualificazione territoriale, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone. Nel 2006 ha costruito l'Ospedale pediatrico St. Damien che ha sostenuto fino ad oggi anche attraverso la realizzazione dei reparti di maternità patologica, neonatologia e oncologia.



Il contesto di intervento è particolarmente ostile a causa dell'esposizione ai rischi naturali, come uragani, inondazioni e terremoti, e delle pressioni sociopolitiche che da anni agitano il Paese e che mettono in grave difficoltà una popolazione già piegata da ingiustizie sociali, povertà, mancanza di beni e servizi di prima necessità (acqua potabile ed energia elettrica). Nonostante questo contesto la Fondazione Francesca non ha mai cessato di fornire sostegno e di implementare attività di assistenza e di empowerment delle persone in loco mediante progetti specifici, partnership con le Istituzioni, Università, Enti locali e italiani e aziende.

La continuità dei progetti in America Latina, anche nei momenti più critici, è garantita dal fatto che secondo la filosofia di NPH, i progetti sono gestiti da medici, infermieri, educatori e professori esclusivamente locali.

I volontari che si recano sul posto, con missioni umanitarie organizzate dalla Fondazione, hanno l'obiettivo di formare, trasferire competenze, analizzare i bisogni e identificare le soluzioni insieme allo staff locale, oltre alla supervisione tecnica dei progetti di ristrutturazione e riqualificazione delle strutture.

Le principali aree di intervento ed i progetti nei Paesi dell'America Latina:

ADOZIONI A DISTANZA

CASE NPH

Case di accoglienza per minori in grave difficoltà in Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Perù e Repubblica Dominicana.

POVERTÀ SANITARIA IN HAITI

OSPEDALE ST. DAMIEN

Unico ospedale pediatrico in Haiti specializzato in neonatologia, pediatria, oncologia e chirurgia pediatrica. Fondato nel 2006 dalla Fondazione Francesca Rava.

POVERTÀ EDUCATIVA IN HAITI

SCUOLE DI STRADA

Programmi di formazione realizzati grazie al sostegno alle scuole primarie, a una scuola secondaria e a una scuola professionalizzante, negli slums in Haiti.

KAY ST. GERMAINE – CASA PICCOLI ANGELI

Centro di assistenza continuativa ai minori con disabilità: scuola, diagnosi, fisioterapia, assistenza psicologica, educazione alle famiglie e laboratori vocazionali.

OSPEDALE ST. LUC

Presidio medico, centro colera e di prevenzione del tumore alla mammella, e polo chirurgico per i ragazzi dai 14 anni e le loro famiglie.

Adozioni a distanza



Il sostegno all'infanzia in condizioni di disagio, in Italia e nel mondo, rappresenta da sempre il fulcro della missione della Fondazione. Tra gli strumenti più significativi attivati a tal fine, le adozioni a distanza rivestono un ruolo fondamentale nel garantire ai bambini accolti nelle Case NPH (*Nuestros Pequeños Hermanos*) un accesso continuativo a beni essenziali quali

nutrizione, istruzione, assistenza sanitaria e supporto per un pieno reinserimento nella società come **cittadini responsabili e consapevoli**. Oltre ai "Pequeños" che vivono stabilmente all'interno delle strutture, NPH si prende cura anche dei bambini provenienti dalle comunità locali più povere, offrendo loro la possibilità di frequentare le scuole, i refettori e le cliniche mediche gestite dalla rete.

L'adozione a distanza si traduce in un **supporto concreto e costante**: ogni bambino riceve alimentazione adeguata, abbigliamento, cure sanitarie, istruzione scolastica e, in base alle proprie capacità, formazione universitaria o professionale. Tutto questo avviene all'interno di un ambiente familiare accogliente, che favorisce lo sviluppo armonioso della persona e la costruzione di un futuro migliore per sé, per la propria famiglia e per la comunità di appartenenza. Uno degli elementi distintivi di questo progetto è il **legame personale e diretto** che si crea tra "padrino" e bambino. Il minore sa di poter contare su qualcuno che lo sostiene, lo incoraggia e segue il suo percorso di crescita. Questo rafforza la sua autostima, stimola l'impegno scolastico e favorisce un sano equilibrio emotivo. Inoltre, lo **scambio culturale** che si sviluppa, attraverso la corrispondenza e le eventuali **visite dei "padrini"** nelle Case NPH, rappresenta un'importante occasione di **apertura al mondo e di arricchimento personale**.

La Fondazione dedica a questo progetto un team specializzato, incaricato di gestire le relazioni con le Case NPH, monitorarne i bisogni, promuovere le adozioni a distanza e facilitare il contatto tra "padrini" e bambini, occupandosi della traduzione e dell'invio delle lettere, così come dell'organizzazione dei viaggi presso le Case per incontrare i minori adottati a distanza. Le adozioni a distanza complessive al 30 giugno 2025 (media dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025) sono state 4.883, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (5.137 al 30 giugno 2024), di cui 4.309 per bambini accolti nelle Case NPH (4.498 al 30 giugno 2024) e 564 per bambini accolti nelle scuole di strada Saint Luc (639 nel precedente esercizio). Con n. 2.883 adozioni a distanza, Haiti rimane anche per questo esercizio tra i Paesi più attivi e più bisognosi di aiuto.

Sul numero delle adozioni continuano a influire anche le difficili condizioni finanziarie di molti "padrini" e l'incertezza sul futuro dell'economia nazionale, per effetto delle politiche doganali e dei vari conflitti in corso. In questo contesto molti donatori rinunciano a un impegno economico a lungo termine, come il sostegno a distanza, e indirizzano le loro donazioni per sostenere il lavoro della Fondazione nelle varie emergenze umanitarie. NPH inoltre sta spostando progressivamente il suo aiuto verso i bambini che vivono nelle comunità circostanti, favorendo il loro reintegro nelle famiglie di origine, ove possibile.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	1.422.509 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.216.872 €
Costi diretti sostenuti	205.623 €
Trasferimenti alle Case NPH	1.827.297 €
Destinazione a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	492.661 €

Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto per Euro 1.216.872, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio, la cui raccolta fondi è stata completata nei precedenti esercizi.

L'impegno in Haiti con progetti pluriennali

Dal 1987 NPH è presente in Haiti sotto la guida di Padre Rick Frechette, medico e sacerdote, da sempre in prima linea nel portare aiuto alla popolazione più vulnerabile del Paese.

La Fondazione Francesca Rava è **attivamente impegnata in Haiti da oltre vent'anni**, sostenendo interventi umanitari e progetti di sviluppo in uno dei contesti più fragili al mondo: Haiti è il Paese più povero dell'emisfero occidentale e tra i più poveri del pianeta. Ogni ora due bambini muoiono per malnutrizione o malattie curabili, uno su quattro non frequenta la scuola, e circa l'80% della popolazione vive in condizioni di povertà. Quasi la metà degli haitiani è colpita da grave malnutrizione, mentre l'accesso a servizi fondamentali come elettricità, acqua potabile, servizi igienici, assistenza sanitaria e istruzione è fortemente compromesso.

In questo contesto estremamente complesso, il sostegno della Fondazione Francesca Rava non si è mai interrotto. Dall'Italia, la **Fondazione continua a supportare attivamente la popolazione**, garantendo forniture essenziali come cibo, acqua e abbigliamento, e investendo al contempo nella formazione professionale dello staff haitiano attraverso programmi di empowerment e corsi a distanza.

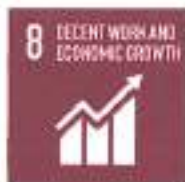
Secondo l'approccio che caratterizza ogni progetto della Fondazione, l'Ospedale pediatrico Saint Damien è **interamente gestito da personale locale**. Questa scelta ha permesso alla struttura di mantenere la piena operatività anche nei momenti più critici, mentre molte altre strutture sanitarie, gestite da ONG internazionali, hanno dovuto sospendere le attività a causa delle continue violenze in atto nel Paese.

Tutti i progetti sanitari sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS in Haiti non si limitano all'assistenza immediata, ma perseguono **obiettivi di medio e lungo termine attraverso la valorizzazione del capitale umano locale**. Questi interventi sono pienamente allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite e coerenti con le priorità definite dal Governo haitiano nel piano strategico Health Policy 2012–2020.

I progetti pluriennali sostenuti dall'Italia dalla Fondazione Francesca Rava nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Lotta alla povertà sanitaria

Ospedale Pediatrico NPH St. Damien



L'Ospedale Pediatrico NPH Saint Damien, inaugurato nel 2006 e costruito in soli tre anni su progetto italiano, rappresenta l'unico ospedale pediatrico ad Haiti ed è oggi un centro di riferimento per l'intera isola. La struttura, situata a Tabarre, nella periferia della capitale Port-au-Prince, è stata realizzata dalla Fondazione Francesca Rava secondo i più moderni criteri antisismici e concepita con standard qualitativi di un ospedale del Primo Mondo. In linea con la filosofia

dell'empowerment, che caratterizza tutti i progetti della Fondazione, l'ospedale è gestito da uno staff interamente haitiano, formato nel tempo da tutor internazionali, medici e professionisti volontari di NPH. Questa impostazione ha permesso al personale locale di acquisire piena autonomia nella gestione della struttura e nella somministrazione di cure pediatriche di eccellenza.

Con oltre **80.000 bambini assistiti ogni anno**, l'Ospedale dispone di 200 posti letto, di cui 17 dedicati all'oncologia pediatrica e 32 alla neonatologia, due sale operatorie, un reparto di terapia intensiva e un pronto soccorso attivo 24 ore

su 24. In un contesto gravemente compromesso da instabilità politica, insicurezza diffusa e carenze sistemiche, l'Ospedale Saint Damien ha continuato a rappresentare un **simbolo di speranza e resilienza**, grazie all'impegno costante del suo personale medico. Nonostante le forti criticità, tra cui la fuga all'estero di personale sanitario qualificato e la difficoltà di accesso a dispositivi medici essenziali, **l'Ospedale è rimasto operativo**, continuando a garantire cure sicure, gratuite e di qualità alle madri e ai bambini più vulnerabili.

Nel precedente esercizio la Direttrice dell'ospedale, dott.ssa Pascale Gassant, aveva lanciato una richiesta urgente di supporto per la sostituzione dei letti di degenza, delle culle e dei letti per adulti, usurati dopo quasi vent'anni di utilizzo. La Fondazione ha prontamente risposto a tale appello, completando in questo esercizio l'acquisto delle **attrezzature per un valore complessivo superiore a 330.000 euro**. L'invio delle attrezzature è stato effettuato in più fasi e si è concluso solo a febbraio 2025, dopo notevoli difficoltà logistiche legate alla chiusura dei porti e degli aeroporti haitiani, per l'aggravarsi della situazione di violenza nel Paese.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	1.718.722 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.523.329 €
Costi diretti sostenuti	1.281.167 €
Trasferimenti alla Casa NPH	1.349.714 €
Destinazione a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	256.582€

La Fondazione è impegnata a sostenere economicamente una parte delle spese di gestione di tutto l'ospedale, a cui contribuiscono anche gli altri uffici di raccolta fondi di NPH. Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti ed implementati tutti i progetti medici interni all'ospedale in particolare per l'attività di formazione e sostegno allo staff dei reparti di Chirurgia Pediatrica, Nutrizione Parenterale – Neonatologia – Maternità patologica – Oncologia.

Questi interventi emergenziali sono stati resi possibili grazie all'utilizzo delle riserve vincolate, frutto della raccolta fondi degli esercizi precedenti, che hanno consentito alla Fondazione di rispondere prontamente alle richieste di aiuto giunte da Haiti.

Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto per Euro 1.523.329, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio, la cui raccolta fondi è stata completata nei precedenti esercizi.

Kay Ste. Germaine - Casa dei Piccoli Angeli – (Progetti disabilità in Haiti)



La Casa dei Piccoli Angeli – Kay Ste. Germaine è un centro d'eccellenza situato accanto all'ospedale pediatrico NPH Saint Damien, realizzato grazie a un progetto tecnico italiano. La struttura offre servizi continuativi e integrati a minori con disabilità, tra cui: percorsi scolastici personalizzati, valutazioni diagnostiche, fisioterapia, supporto psicologico, formazione per le famiglie e laboratori vocazionali.

Le disabilità più comuni ad Haiti sono frequentemente riconducibili a condizioni di malnutrizione e patologie materne durante la gravidanza, complicazioni durante il parto, trasmissione di infezioni neonatali e malattie contratte nei primi anni di vita in assenza di copertura vaccinale. All'interno del centro è presente anche una piccola piscina, utilizzata per attività di riabilitazione fisica. L'équipe è composta interamente da personale haitiano, supportato da volontari NPH, sotto la guida della direttrice del centro, **Gena Heraghty**, volontaria irlandese attiva ad Haiti da oltre vent'anni, che ha dedicato la propria vita a questo progetto. Particolare attenzione è rivolta anche all'empowerment delle madri dei minori con disabilità, attraverso **programmi speciali di formazione e generazione di reddito**, come la produzione di burro d'arachidi, la lavorazione tessile e la creazione di collane con materiali riciclati, offrendo così un ulteriore sostegno economico alle famiglie.

Il Centro di Riabilitazione Kay Ste. Germaine a Tabarre, situato in un'area ad alto rischio, ha affrontato gravi difficoltà legate alla violenza armata. Nonostante minacce costanti e chiusure temporanee, il centro è riuscito a mantenere la propria operatività e a garantire continuità nei servizi a una popolazione estremamente vulnerabile. Per l'anno scolastico in corso, sono stati iscritti oltre **80 studenti**, tra cui due coppie di gemelli con disabilità motorie. Nel corso dell'anno, il team terapeutico ha fornito:

- Servizi di riabilitazione a **oltre 270 adulti e 225 bambini**.
- Due distribuzioni di beni alimentari per famiglie e membri dello staff in condizione di insicurezza alimentare.

Supporto mensile per l'acquisto di **farmaci antiepilettici** destinati a **23 famiglie vulnerabili**, contribuendo così a prevenire gravi crisi sanitarie infantili.

A **Kenscoff**, sono proseguiti i lavori di costruzione del nuovo **Centro di Educazione Speciale e Riabilitazione**, che comprenderà spazi dedicati all'istruzione, alla terapia e alle attività laboratoriali. Il progetto ha visto il coinvolgimento attivo della comunità locale, che ha contribuito con la realizzazione di oggetti artigianali in materiali riciclati, alcuni dei quali venduti con successo a Port-au-Prince. In linea con l'impegno verso l'inclusione, è stato inoltre completato un **parco giochi accessibile**, con altalene adatte alle sedie a rotelle e aree sicure per il gioco. I **53 residenti di Kay Christine** hanno partecipato con entusiasmo alla progettazione e alla decorazione del parco, rafforzando lo spirito di appartenenza e la coesione comunitaria.

Negli ultimi due anni, a seguito del deterioramento della situazione di sicurezza, la struttura ha accolto **26 nuovi bambini e giovani adulti con disabilità**, rendendo necessaria la **ristrutturazione e riapertura di due case residenziali** precedentemente in disuso, per far fronte all'urgenza di spazi e servizi adeguati. La forza di NPH risiede nella capacità di **garantire continuità operativa anche in contesti di emergenza**, assicurando cure mediche e terapie riabilitative sia a Kay Christine che a Kay Ste. Germaine.

Grazie all'impegno instancabile dello staff e alla collaborazione con NPH Repubblica Dominicana per la fornitura di farmaci salvavita, è stato possibile garantire l'accesso alle terapie necessarie. I bambini accolti mostrano progressi significativi, a testimonianza del valore e dell'impatto di un'assistenza professionale, competente e profondamente umana.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	267.387 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	144.572€
Costi diretti sostenuti	57.795 €
Trasferimenti alle Case NPH	128.808 €
Destinazione a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	203.825 €

Per il sostegno di questo progetto si è reso necessario svincolare le riserve vincolate per Euro 144.572, in correlazione all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio.

Ospedale Saint Luc - Haiti



Realizzato nel 2010, è presidio medico, centro colera e polo chirurgico per i ragazzi da 14 anni in su e le loro famiglie. Opera sul territorio grazie a cliniche mobili che ogni giorno raggiungono gli slums e portano in ospedale i pazienti impossibilitati a muoversi per mancanza di mezzi. Nell'anno oltre **35.000 persone** sono state visitate e **368 gli interventi chirurgici** effettuati.

Dall'Italia la Fondazione Francesca Rava ha creato, presso l'ospedale St. Luc, il primo e unico reparto per diagnosi, prevenzione e cura del tumore al seno in Haiti sotto l'egida scientifica del dott. Cassano

dello IEO.

Grazie a questo progetto è stato attivato un **programma per la diagnosi e la cura del tumore mammario**, con l'allestimento di due stanze dedicate alla diagnosi senologica, una per effettuare ecografie, visite e biopsie e una per posizionare quanto prima un mammografo. Le sedute operatorie si realizzano all'ospedale St. Luc o in strutture esterne. Sono stati inoltre **formati 10 addetti haitiani** tra cui un medico oncologo, un radiologo, due infermiere specializzate e due health promoters con 5 missioni mediche dall'Italia.

Nel corso dell'esercizio, nonostante le gravi difficoltà, è proseguita la **campagna di educazione** della popolazione femminile all'autopalpazione della mammella; la sensibilizzazione viene svolta da due health promoters.

Da luglio 2024 a giugno 2025, 622 donne della comunità, reclutate dalle due promotrici sanitarie, hanno partecipato a campagne di sensibilizzazione sul cancro al seno. Queste donne hanno beneficiato di un'educazione sanitaria su: autopalpazione regolare del seno e consapevolezza del cancro al seno; tutte hanno ricevuto un'ecografia mammaria gratuita. Il 38% delle donne sottoposte a screening (239) non presentava masse mammarie sospette. Il 21% (130) presentava masse compatibili con un adenofibroma e sono state inviate all'ospedale per una valutazione chirurgica. 29 donne hanno ricevuto una diagnosi di masse fibrocistiche, 102 con cisti e 52 con ascesso mammario. 56 donne (9% del

totale delle donne sottoposte a screening presso la clinica) hanno presentato masse altamente sospette di cancro e sono state indirizzate al Centro per il trattamento del cancro per la valutazione della biopsia e della chemioterapia, prima della mastectomia.

Quest'anno, rispetto all'anno scorso, il programma ha visto un aumento (17,58%) delle beneficiarie in termini di donne sottoposte a screening gratuito presso la clinica mammaria di St Luc; un risultato straordinario in quanto il personale dell'Ospedale St. Luc è riuscito a mantenere attivo il programma di prevenzione e cura del tumore alla mammella, nonostante le enormi difficoltà dovute al grave permanere delle violenze nelle strade e dei rapimenti nella capitale Port-au-Prince.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	57.110 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	51.863 €
Costi diretti sostenuti	56.998 €
Trasferimenti alle Case NPH	94.553 €
Copertura saldo con riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	56.858 €

La Fondazione sostiene ogni anno una parte dei costi operativi del reparto di prevenzione e cura del tumore al seno, oltre ai costi di formazione dall'Italia ove programmabili in base alla situazione di sicurezza del Paese. Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto St. Luc, per Euro 51.863, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio pari a Euro 151.551, la cui raccolta fondi è stata completata nei precedenti esercizi.

Lotta alla povertà educativa

Scuole di Strada - Haiti



Le scuole St. Luc (36 tra scuole primarie, una scuola gratuita secondaria APJ e una scuola professionale) situate nei più poveri sobborghi della capitale Port au Prince e nelle province di tutta l'isola, assicurano ogni giorno, a 11.213 **bambini** tra i 2 e 16 anni, un pasto caldo spesso l'unico della giornata, vaccinazioni, cure mediche, una divisa pulita, libri, matite, quaderni e istruzione per

costruire il loro futuro, trasmettendo loro **valori ed esperienze positive**, la fiducia in sé stessi e nel mondo che li circonda. Ogni mese i bambini ricevono pasta e generi alimentari da portare a casa per aiutare la propria famiglia.

Gli insegnanti sono oltre 300 e quasi il 50% è costituito da ex ragazzi di strada cresciuti nella Casa N.P.H. di Haiti, che in questo modo trovano un'occupazione che permette loro di sopravvivere. Obiettivo del progetto è stato dare la possibilità ai ragazzi di **continuare il ciclo di studi** nella loro comunità, senza dover lasciare le proprie famiglie per trasferirsi nella capitale. In diverse scuole (Polytechnique St Luc, APJ, Institution Educative Manitan de Luc e Ste Joan Margareth Mixed School a Tabarre) il numero degli iscritti è diminuito notevolmente a causa dell'insicurezza sociale e della continua violenza nelle strade. D'altra parte, in altre zone, il numero è aumentato notevolmente (scuola Ste Elizabeth a Delmas, scuola Saint Joseph a Petite Place Cazeau). Nonostante le gravi difficoltà affrontate dagli studenti e dalle loro famiglie, sono stati incredibili i risultati degli esami di fine anno: gli studenti del 1°-6° anno hanno ottenuto una percentuale media di promossi del 74%; gli studenti del 7°-9° anno hanno ottenuto una percentuale media di promossi dell'88%. La percentuale di promossi al 9° anno della scuola secondaria è stata dell'89% e l'ultimo anno della scuola secondaria ha registrato una percentuale di promossi del 73%. Oltre alle attività educative, la Fondation St. Luc si concentra sul coinvolgimento dei membri della comunità nelle aree in cui operano le scuole. Le attività scolastiche influenzano indirettamente i membri della comunità sia dal punto di vista economico che fornendo assistenza sanitaria alle famiglie degli studenti in molte delle scuole; 10.000 i genitori di studenti che frequentano le scuole di strada, 250 i piccoli venditori ambulanti ricevono un reddito economico e 185 gli autisti di tap-tap e motociclisti per il trasporto degli alunni.

La Fondation St. Luc, al fine di migliorare la situazione sanitaria dei bambini svantaggiati e rafforzare la loro resilienza in situazioni di crisi, ha implementato dal 2019, in diverse scuole della propria rete scolastica, un programma di assistenza sanitaria e sostegno alla comunità. 1.030 tra studenti e genitori hanno potuto ricevere cure preventive e curative durante le consultazioni comunitarie. Sono state organizzate sessioni di sostegno psicosociale per gli studenti, i loro genitori e i membri della loro comunità: circa 1.765 persone hanno potuto beneficiare di queste sessioni e sono stati affrontati molti

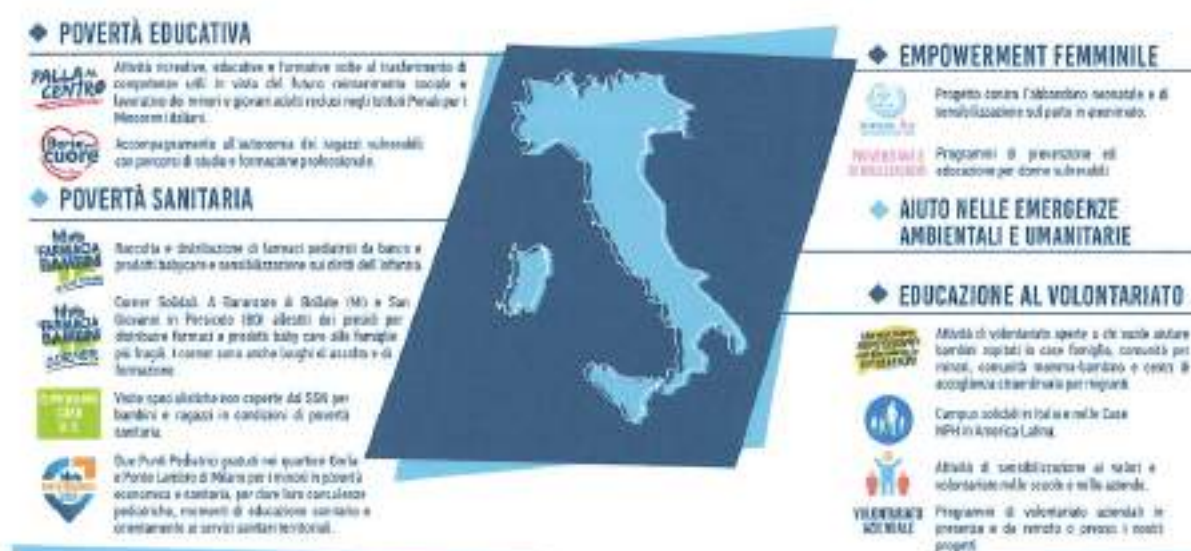
problemi, come le conseguenze del lutto, i conflitti familiari, l'aggressività, il disturbo da stress post-traumatico, i disturbi dell'apprendimento nei bambini, ecc. 1.270 tra studenti e insegnanti hanno potuto beneficiare di consulenze e cure gratuite nelle infermerie scolastiche.

I proventi e i costi relativi alle scuole di strada sono inclusi nelle adozioni a distanza.

Progetti di aiuto in Italia e di educazione al volontariato

La Fondazione Francesca Rava ha interiorizzato gli insegnamenti morali di Padre Wasson e li ha trasferiti anche sul territorio italiano mediante campagne di informazione, sensibilizzazione, raccolta fondi e progetti concreti di empowerment in risposta alla povertà che colpisce i giovani e le loro famiglie. L'intervento della Fondazione Francesca Rava in Italia, parte dall'ascolto dei bisogni e delle necessità del territorio al fine di sviluppare risposte concrete attraverso interventi di medio-lungo periodo in collaborazione con gli enti locali e le istituzioni.

Le aree di intervento e i progetti in Italia sono:



Di seguito il dettaglio delle principali attività:

Lotta alla povertà sanitaria in Italia

In farmacia per i bambini



Nell'esercizio appena concluso si è svolta la **dodicesima** edizione di "In farmacia per i bambini", dal 15 al 22 novembre 2024 (in concomitanza con la Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia), una iniziativa nazionale realizzata insieme al network KPMG, dedicata alla **sensibilizzazione sui diritti dei minori e alla raccolta di farmaci da banco, alimenti per l'infanzia**

e prodotti pediatrici per i **minori in povertà sanitaria** in Italia, in Haiti, in Ucraina e a Gaza.

I partner istituzionali sono Federfarma, Cosmofarma Exhibition, FOI, Farmaindustria, Federchimica Assosalute, Eguale, Regione Lombardia e Comune di Milano.

L'iniziativa crea una rete di solidarietà capillare sul territorio e sensibilizza i partecipanti su temi come l'abbandono neonatale e il diritto della donna di partorire in anonimato (progetto Ninna ho).

La XII edizione, presentata in conferenza stampa nella prestigiosa sede della **Camera dei Deputati** a Roma, ha avuto come tema cardine la "Salute su Misura"; ovvero l'importanza di un approccio globale alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e al monitoraggio delle malattie basato sulle caratteristiche, genetiche e non solo, di ciascun individuo.

Punti Pediatrici

La Fondazione Francesca Rava, oltre al Punto Pediatrico gratuito nel **Quartiere Gorla**, ha attivato un nuovo polo dedicato ai minori in povertà economica e sanitaria nel **Quartiere Ponte Lambro**, nella periferia di Milano. I Centri accolgono i bambini stranieri, in attesa di permesso di soggiorno, per dare loro sostegno attraverso **consulenze pediatriche, momenti di educazione sanitaria e orientamento ai servizi sanitari territoriali**. Finora sono stati organizzati 6 incontri formativi e informativi dedicati alla promozione della salute e alla pediatria di base, insieme a nutrizionisti e ginecologi volontari. L'ultimo incontro rivolto alle madri si è tenuto a Gorla grazie a una ginecologa volontaria che ha guidato un dialogo aperto e prezioso sul benessere femminile, parlando di igiene, malattie sessualmente trasmissibili e vaccino HPV. Grazie a questo momento di confronto le donne sono entrate in un percorso di cura che prevede visite ginecologiche gratuite, grazie alla sinergia con Saugella e C.D.I.

Ci prendiamo cura di te

Con questo progetto, dedicato alla **prevenzione della salute mentale**, la Fondazione permette ai minori provenienti da famiglie in grave difficoltà economica o accolti in comunità e case famiglia, di accedere a visite specialistiche, in particolare psicologiche e psichiatriche, e ricevere programmi di sostegno mirati con educatori e personale specializzato, per curare i disturbi legati all'alimentazione e alla depressione, dovuti all'isolamento sociale e all'esposizione ai pericoli del web.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	571.856 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €
Costi diretti sostenuti	393.715 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Destinazione a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	98.780 €

Promozione cultura del volontariato

Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza



Una delle finalità centrali della Fondazione è la **promozione dei valori e della cultura del volontariato**, attraverso la realizzazione di programmi che offrano a ciascuno l'opportunità di dedicare tempo, competenze e impegno al servizio degli altri. In questo contesto si inserisce il progetto «**NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, noi facciamo la differenza**». Anche per l'esercizio 2024/2025, numerosi giovani hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, contribuendo attivamente al suo sviluppo. Il progetto mira a **creare un ponte** tra il mondo giovanile — dagli studenti delle scuole primarie fino agli universitari — e le realtà più fragili del tessuto sociale, quali Case famiglia, Centri di Accoglienza

Straordinaria (CAS), Istituti per minori in stato di abbandono, strutture per anziani e rifugi per persone senza fissa dimora. Attraverso attività concrete di volontariato, la Fondazione intende **promuovere nei giovani una maggiore consapevolezza sociale e un forte senso di responsabilità civica**, favorendo al contempo la prevenzione del disagio giovanile, soprattutto nelle aree più vulnerabili della città.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	179.290 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0 €
Costi diretti sostenuti	138.751 €
Trasferimenti alle Case NPH	0 €
Destinazione a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	21.110 €

Campus solidali nelle Case NPH e in Italia



I campus solidali organizzati dalla Fondazione Francesca Rava nelle Case NPH rappresentano un'importante iniziativa di sensibilizzazione e formazione alla cultura del volontariato, ispirata ai valori fondanti di NPH e della Fondazione stessa. Questi programmi prevedono un'esperienza di circa due settimane all'interno delle Case NPH all'estero, delle Case-famiglia e delle Comunità per minori in Italia che collaborano

con la Fondazione, e sono rivolti a giovani liceali, universitari, famiglie, aziende e a tutti coloro che desiderano donare tempo e competenze in un contesto di volontariato attivo. Durante i campus, i partecipanti sono coinvolti in attività pratiche come cucina, giardinaggio, falegnameria, manutenzione, pittura e animazione, contribuendo concretamente alla vita quotidiana delle comunità ospitanti. L'obiettivo è offrire un'esperienza trasformativa che permetta di conoscere da vicino la grande famiglia di NPH, promuovendo la creazione di legami autentici, il superamento di pregiudizi e la diffusione dei valori universali di solidarietà, responsabilità e inclusione, validi per tutte le famiglie del mondo.

Nel corso dell'esercizio, i principali campus solidali si sono svolti nelle Case NPH in Repubblica Dominicana, Honduras, El Salvador, Perù e Guatemala, coinvolgendo numerosi volontari e padrini che hanno vissuto un'esperienza intensa e formativa a stretto contatto con i bambini accolti. Tra questi, un campus speciale è stato organizzato per gli studenti dell'**American School of Milan**, che ha visto la partecipazione di 13 studenti, 1 docente e 2 educatrici della Fondazione, presso la Casa NPH della Repubblica Dominicana.

Anche in Italia è proseguito il progetto dei campus solidali, in particolare a Milano, con i bambini ospitati presso il **Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS)** di Cascina Gobba. Le attività hanno incluso pomeriggi al parco, picnic, visite ai musei e numerosi momenti di gioco e intrattenimento pensati per i più piccoli. Infine, si sono svolti campus estivi all'interno dell'Istituto Penale Minorile "Cesare Beccaria" di Milano, in collaborazione con la Marina Militare, offrendo ai giovani detenuti occasioni di socialità, svago e crescita personale attraverso lo sport e il lavoro di gruppo.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	222.816 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	16.574 €
Costi diretti sostenuti	132.143 €
Trasferimenti alle Case NPH	95.362 €
Destinazione a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	11.855 €

Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto per Euro 16.574, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio, la cui raccolta fondi è stata completata nei precedenti esercizi.

Lotta alla povertà educativa in Italia

Palla al Centro



Prosegue il progetto "Palla al Centro", avviato nell'ottobre 2021, con cui la Fondazione Francesca Rava è impegnata nella costruzione di percorsi di rinascita per ragazzi tra i 14 e i 25 anni. Nato da un accordo di collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Milano e con il

Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia, il progetto ha l'obiettivo di offrire corsi formativi volti a trasferire competenze utili per il futuro dei ragazzi, affiancati da attività sportive che possano rappresentare un'opportunità concreta di crescita personale e sociale per minori e giovani adulti autori di reato.

All'interno di "Palla al Centro" è nato il programma "Orizzonti", realizzato con il fondamentale supporto di Mediobanca, che ha esteso le attività agli Istituti Penali per Minorenni (IPM) di **Milano, Pontremoli, Roma, Napoli, Bari e Catanzaro**. Il programma prevede percorsi formativi e di sviluppo personale rivolti a giovani tra i 14 e i 25 anni.

Tra ottobre 2024 e marzo 2025, con il contributo fattivo dei volontari di Mediobanca, di educatori e professionisti, sono stati **attivati corsi di imbiancatura, taglio e decoro, pet therapy, tecniche di rianimazione e disostruzione**, affiancati da incontri informativi tenuti da medici volontari per raccontare l'impegno della Fondazione nelle emergenze umanitarie. Nei mesi di aprile e maggio 2025, l'arte e la bellezza sono entrate negli IPM di Napoli, Roma e Milano, dove sono stati realizzati **murales colorati** e avviati laboratori di **giardinaggio**.

A febbraio 2025, grazie al sostegno dello studio legale Chiomenti, è stata inaugurata la ex palazzina femminile dell'IPM Beccaria di Milano, riqualificata per **ospitare nuovi spazi** dedicati ad attività artistiche, sportive, di lettura e agli incontri con le famiglie.

Ad aprile 2025 si sono conclusi anche i **laboratori d'arte** sostenuti dalla Fondazione BPM.

Nel luglio 2024, si è svolto il 4° Campus educativo presso l'IPM Beccaria di Milano, frutto della storica collaborazione tra la Fondazione e la **Marina Militare**. All'iniziativa hanno partecipato il Contrammiraglio Stefano Frumento, Comandante del Raggruppamento Subacquei e Incursori (Comsubin), la Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano, Maria Carla Gatto, e la Direttrice del Centro per la Giustizia Minorile della Lombardia, Francesca Perrini. Gli Incursori e i Palombari del Comsubin hanno condotto numerose attività con circa 50 ragazzi, promuovendo i valori dello sport come strumento educativo: lavoro di squadra, autodisciplina, rispetto delle regole e capacità di affrontare la fatica, attraverso esercitazioni subacquee e terrestri, percorsi di agilità e arti marziali.

Molto apprezzato anche il tradizionale **campus sportivo** presso l'IPM Beccaria, che ha visto la partecipazione straordinaria del campione di pallacanestro Bruno Cerella, in collaborazione con SocialOsa Basket. I giovani detenuti sono stati coinvolti in partite di calcio e basket, allenamenti di ju-jitsu, skateboard, capoeira e lezioni di yoga, grazie alla partecipazione dei volontari aziendali di Deloitte, Google, dello Studio Regulatory Law e degli operatori di primo soccorso di Anpas Lombardia.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	521.572 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €
Costi diretti sostenuti	429.704 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Destinazione a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	16.566 €

Le attività organizzate dalla Fondazione sono particolarmente importanti perché garantiscono momenti di condivisione tra i ragazzi e i volontari e permettono di creare un **"ponte tra dentro e fuori"**, in sinergia con istituzioni, aziende, università e volontari.

Il progetto ha coinvolto numerose Aziende che hanno partecipato con il volontariato aziendale e le centinaia di volontari che hanno partecipato alle varie attività organizzate all'interno degli IPM coinvolti.

Prenditi cura di me

Il progetto Prenditi cura di me della Fondazione Francesca Rava è un'iniziativa quadriennale che si propone di **prevenire e individuare precocemente i bisogni di salute mentale dei minori e delle loro famiglie**. Il progetto è realizzato presso il centro diurno Tempo per l'infanzia, situato a nord della città metropolitana di Milano.

L'iniziativa mira a promuovere il riconoscimento precoce di disagi psicologici, come depressione e isolamento sociale, attraverso un sistema integrato di **interventi educativi e preventivi**. Questo approccio si basa sul concetto olistico di One Health, che sottolinea l'importanza di un'attenzione integrata alla salute, come evidenziato nelle recenti linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha proseguito il proprio impegno nella prevenzione del disagio psicologico e sono state realizzate diverse attività: laboratori di arteterapia per bambini con difficoltà emotive, consulenze psicologiche per minori e famiglie presso lo sportello dedicato, un programma di formazione per 30 educatori e operatori sociali, azioni di sensibilizzazione rivolte a studenti e docenti nelle scuole, e forme di sostegno economico occasionale per le famiglie in difficoltà.

Grazie a questo intervento, è stato possibile **formare nuove figure professionali** in grado di affrontare le fragilità psicosociali emergenti, ampliare il numero dei casi seguiti dallo **sportello psicologico** e rafforzare il ruolo delle scuole nella prevenzione e nell'ascolto. I **laboratori di arteterapia** del sabato hanno coinvolto oltre 50 bambini, mentre l'ambulatorio pediatrico ha preso in carico 17 minori e i rispettivi nuclei familiari.

Il progetto quadriennale è sostenuto dalla Fondation d'Harcourt e le donazioni rientrano in "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza".

Borse del cuore



Il progetto "Borse del Cuore" offre un percorso che combina formazione professionale e sviluppo di competenze relazionali per l'empowerment di giovani in grave disagio personale, familiare o sociale (neet), oppure segnalati dal Tribunale per i Minorenni di Milano, dall'U.S.S.M. (Ufficio di

Servizio Sociale per Minorenni) e dall'I.P.M. Cesare Beccaria. Questo programma personalizzato inizia con segnalazioni da USMM, istituto penitenziario minorile Cesare Beccaria, associazioni locali di accoglienza e cura dei minori, e privati. Successivamente, ogni ragazzo partecipa a un **percorso formativo di un anno** che include sessioni di life-skills, orientamento e coaching, formazione professionale, stage e ricerca attiva del lavoro. Durante tutto il programma, i ragazzi sono stati **supportati da tutor e volontari della Fondazione** che li hanno guidati e motivati, diventando punti di riferimento per il loro futuro. Per garantire l'efficacia del supporto, i tutor hanno partecipato a loro volta a corsi di formazione e incontri per comprendere meglio i bisogni dei ragazzi e il contesto in cui vivono.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	31.514 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0 €
Costi diretti sostenuti	17.527 €
Trasferimenti alle Case NPH	€
Destinazione a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	11.648 €

Grazie al prezioso supporto di Eni Plenitude, concluso a settembre 2024, la Fondazione ha dato la possibilità a 15 giovani, tra i 14 e i 22 anni, di partecipare al progetto Borse del Cuore. Alcuni di loro hanno deciso di riprendere o proseguire gli studi, intraprendere corsi di specializzazione, cercare e trovare un lavoro.

Borse Blu



Nel 2022, la Fondazione Francesca Rava ha avviato, in collaborazione con la Marina Militare, il progetto "Borse Blu", un programma educativo innovativo dedicato a giovani **NEET** provenienti da contesti difficili.

L'iniziativa mira a promuovere percorsi di empowerment personale e professionale a connotazione marittima, con l'obiettivo di aiutare i partecipanti a scoprire e valorizzare i propri talenti attraverso attività di orientamento e formazione mirata. I giovani coinvolti, selezionati grazie al lavoro degli educatori della Fondazione, seguono corsi personalizzati all'interno delle Scuole Sottufficiali della Marina Militare a Taranto, sotto la guida di tutor dedicati.

"Borse Blu" si fonda su un doppio obiettivo: offrire ai ragazzi un'opportunità concreta di crescita e accesso al mondo del lavoro, con particolare riferimento alle professioni del mare, e promuovere al contempo valori di sostenibilità sociale e ambientale. Il progetto intende inserire i giovani in un contesto educativo solido, fondato sui principi etici e morali condivisi dalla Marina Militare e dalla Fondazione. Gli educatori della Fondazione svolgono un ruolo centrale nel progetto, occupandosi dell'individuazione dei beneficiari, della conduzione di colloqui di orientamento e preparazione, nonché dell'accompagnamento dei ragazzi alla sede del corso a Taranto.

I cinque diplomati dell'ultimo ciclo formativo sono stati successivamente imbarcati sulla Nave Scuola *Amerigo Vespucci* durante il suo tour nel Mediterraneo. Attualmente, tutti stanno sostenendo il concorso pubblico per Volontari in Ferma Prefissata (VFP), e uno di loro è già entrato ufficialmente a far parte della Marina Militare.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	32.850 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	61.421 €
Costi diretti sostenuti	116.991 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Copertura saldo con riserva libera per decisione degli organi istituzionali	22.720 €

Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto per Euro 61.421, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio, la cui raccolta fondi è stata completata nei precedenti esercizi.

L'impegno della Fondazione nelle emergenze

La Fondazione Francesca Rava ha sviluppato dal terremoto in Haiti, durante il quale l'ospedale St. Damien è diventato il centro dei soccorsi internazionali, una specifica competenza nell'intervento e gestione delle principali emergenze in Italia e nel mondo, e una rete di aziende, fornitori di strumentazione mediche e di beni di prima necessità, volontari specializzati che mette a disposizione in tempi molto brevi, quando necessario. Gli interventi nelle emergenze della Fondazione sono sempre in coordinamento con le istituzioni italiane e locali, in particolare con la Marina Militare, la Protezione Civile e gli ambasciatori delle nazioni coinvolte.

EMERGENZA UCRAINA

Aiuto concreto alla popolazione attraverso il sostegno all'ospedale Bukovinian State University di Chernitski e agli altri presidi sanitari colpiti dal conflitto e alle famiglie ucraine rifugiate in Italia.

EMERGENZA ISRAELO-PALESTINESE

In sinergia con la Protezione Civile italiana, la Fondazione è intervenuta con i propri volontari per assistere la popolazione colpita, con la donazione di una panetteria mobile per la produzione di pane da distribuire localmente.

EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA

Ristrutturazione di spazi di aggregazione e di supporto psicologico ai minori e alle loro famiglie.

EMERGENZA ISRAELO-PALESTINESE



Fin dai primi giorni dell'emergenza, la Fondazione Francesca Rava si è attivata per inviare aiuti umanitari a favore della popolazione civile di Gaza.

In continuità con le iniziative già intraprese nell'esercizio precedente – in collaborazione con il Ministero della Difesa e la Marina Militare – la Fondazione ha messo nuovamente in campo la propria consolidata esperienza in situazioni di emergenza, per prestare soccorso a mamme e bambini feriti, con il prezioso contributo dei nostri medici e infermieri volontari.

Il 23 dicembre 2024, la **Protezione Civile** italiana ha formalmente richiesto alla Fondazione la collaborazione per far fronte alla crisi umanitaria in corso, con una specifica richiesta di supporto per la fornitura di una **panetteria mobile**.

Grazie all'impegno congiunto dei volontari e delle aziende amiche, la Fondazione è riuscita a rispondere con tempestività ed efficienza: il 6 febbraio 2025 è partita per la Giordania, con un volo cargo dell'Aeronautica Militare, la prima panetteria mobile, completamente attrezzata e pronta all'uso.

Il team della Fondazione, insieme a uno storico volontario panettiere, si è recato sul posto per la consegna di due container da 20 piedi, allestiti rispettivamente per la produzione del pane e per la conservazione delle derrate alimentari e del generatore. In loco, è stato inoltre organizzato un **corso di formazione in panificazione** rivolto ai volontari della Jordan

Hashemite Charity Organization, individuata dalla Protezione Civile e dal Governo giordano come ente incaricato della gestione della panetteria mobile, che sarà trasportata nella Striscia di Gaza non appena le condizioni lo consentiranno, per avviare la produzione e la distribuzione di pane alla popolazione.

Le spese sostenute in fase iniziale dalla Fondazione – relative all'acquisto di macchinari, generatori, container, materiali e accessori per la panificazione – sono state anticipate grazie allo svincolo della riserva vincolata accantonata per le emergenze umanitarie. Tali costi sono stati successivamente rimborsati dalla Protezione Civile, dietro presentazione di una rendicontazione dettagliata, grazie ai fondi stanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per questa emergenza.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	75.576 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000 €
Costi diretti sostenuti	191.187 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Destinazione a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	28.344 €

Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto Emergenze per Euro 150.000, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio pari a Euro 191.187, la cui raccolta fondi era stata completata nei precedenti esercizi.

Il 24 marzo 2025 la Protezione Civile ci ha nuovamente contattati per la fornitura di una seconda panetteria mobile e il 10 aprile 2025 abbiamo ricevuto il primo acconto per proseguire il progetto.

L'emergenza a Gaza è tuttora in atto e la Fondazione si sta coordinando con le istituzioni per i futuri interventi.

EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA



Il 20 maggio 2023, alcuni comuni dell'Emilia-Romagna – in particolare nella provincia di Ravenna – sono stati colpiti da piogge torrenziali che hanno provocato l'esondazione di fiumi e corsi d'acqua, causando oltre 280 frane, l'evacuazione di più di 27.000 persone e gravi danni alle infrastrutture ferroviarie, autostradali e stradali.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione Francesca Rava ha contribuito economicamente al sostegno di numerosi progetti locali finalizzati al ripristino di importanti spazi di aggregazione per i minori delle comunità colpite dall'alluvione.

A Fruges è stato finanziato l'impianto di illuminazione del campo da calcio dell'associazione sportiva A.S.D. FRUGESPORT. A Traversara è stato ricostruito un campo da gioco polivalente a beneficio dell'associazione Traversara in Fiore APS. Sono stati inoltre sostenuti interventi di riqualificazione degli spazi educativi territoriali, tra cui: "L'Agorà" di Bagnacavallo, il "Centro per il bambino e la famiglia" di Lugo e le attività di supporto psicologico ed educativo post-trauma rivolte a minori e famiglie in situazione di fragilità, a cura dell'Associazione Open ODV.

Il 29 maggio 2025, la Fondazione ha accolto la richiesta di sostegno da parte del Comune di Massa Lombarda per il ripristino del campo sportivo polivalente della Scuola Angiolo Torchi, situata nella frazione di Fruges e danneggiata dall'alluvione. L'inaugurazione dell'impianto è prevista per l'8 ottobre 2025, alla presenza del Commissario per la Ricostruzione dell'Emilia-Romagna, dott. Fabrizio Curcio.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	1.350 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	250.000 €
Costi diretti sostenuti	182.970 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Destinazione a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	67.272 €

Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto per Euro 250.000, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio pari a Euro 182.970, la cui raccolta fondi era stata completata nel precedente esercizio, grazie alla generosa donazione di Q8 accreditata a fine giugno 2024.

EMERGENZA UCRAINA



Nel corso dell'esercizio, la Fondazione Francesca Rava ha proseguito senza interruzione il proprio impegno in risposta all'emergenza in Ucraina, con l'invio di farmaci, apparecchiature diagnostiche e presidi medicali essenziali per la chirurgia d'urgenza, destinati agli ospedali pediatrici locali.

In stretta collaborazione con il dott. Oleg Bodnar, Primario di Pediatria, il team emergenze della Fondazione ha condotto un'attenta valutazione dei bisogni più

urgenti, identificando le dotazioni sanitarie prioritarie per il potenziamento e l'ammodernamento dei reparti di chirurgia pediatrica, oftalmologia pediatrica e maternità dell'Ospedale di Chernivtsi. Tra gennaio e giugno 2025, sono partiti dall'Italia tre convogli umanitari contenenti medicinali, materiale sanitario, apparecchiature mediche e indumenti invernali destinati alla popolazione. Inoltre, è stato allestito un centro di riabilitazione motoria per le vittime della guerra, che ha permesso a oltre 1.000 bambini di accedere a un nuovo servizio di cura e supporto. Nel novembre 2024, il dott. Bodnar e il team dirigenziale dell'Ospedale di Chernivtsi si sono recati in Italia per definire congiuntamente il nuovo piano di aiuti per l'anno 2025, con un focus sui reparti di chirurgia pediatrica, oculistica e maternità. In quell'occasione, hanno incontrato anche la dirigenza della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, con cui sono state avviate collaborazioni per l'attivazione di un servizio di telemedicina e programmi di scambio formativo.

Prosegue il progetto di accoglienza in Italia rivolto alle famiglie ucraine, in particolare ai nuclei mamma-bambino, che la Fondazione Francesca Rava assiste sin dal 2021. Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha continuato a sostenere le famiglie in maggiore difficoltà, contribuendo alle spese per l'alloggio e promuovendo iniziative di inclusione sociale e lavorativa, con l'obiettivo di facilitare il loro inserimento nella comunità.

Tra le attività realizzate, è stato organizzato nel mese di luglio un soggiorno al mare, pensato come momento di svago e serenità per le famiglie accolte, accompagnate dagli assistenti della Fondazione, per offrire un sollievo emotivo dalle tensioni legate al conflitto e alla lontananza dai propri cari.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	28.122 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	50.000 €
Costi diretti sostenuti	79.268 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Copertura saldo con riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 1.146 €

A supporto del progetto emergenziale, nel presente esercizio è stata liberata quota parte della sua riserva vincolata per Euro 50.000, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio, la cui raccolta fondi è stata completata nei precedenti esercizi.

Commento sull'andamento della gestione al 30 giugno 2025

L'incidenza dei costi fissi di gestione sul totale dei proventi da attività tipiche si è attestata al 7,5%, un risultato reso possibile grazie a una gestione attenta e orientata all'efficienza. In particolare, ha contribuito in modo determinante la continua ricerca di donazioni in natura, l'attività di sensibilizzazione dei fornitori rispetto alla missione della Fondazione e il prezioso contributo di lavoro qualificato offerto a titolo volontario. Una parte significativa delle attività e dei progetti della Fondazione viene infatti realizzata grazie all'impegno di tecnici e professionisti che mettono generosamente a disposizione le proprie competenze, consentendo di evitare il ricorso a costose consulenze esterne. Questo risultato è stato ottenuto nonostante la contrazione delle donazioni e l'aumento dei costi fissi, in particolare a seguito

dell'introduzione di un canone di locazione per gli uffici, precedentemente concessi in comodato gratuito per oltre 20 anni.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, i principali rischi per la Fondazione continuano a essere legati all'evoluzione del contesto macroeconomico e geopolitico. L'inflazione, pur avendo mostrato segnali di stabilizzazione rispetto ai picchi registrati negli ultimi anni, si mantiene ancora su livelli superiori alla media storica, influenzando il potere d'acquisto delle famiglie e i costi operativi.

Permangono inoltre forti elementi di incertezza legati alla prosecuzione del conflitto in Ucraina, all'aggravarsi della crisi in Medio Oriente e al rischio di escalation in altre aree geopolitiche. Questi fattori potrebbero rallentare ulteriormente la crescita economica in Italia e in Europa, con potenziali impatti negativi sui consumi, sugli investimenti e quindi sulla propensione al dono di famiglie e imprese.

Alla data di redazione del presente bilancio, lo scenario internazionale si presenta ancora fortemente instabile e soggetto a rapide e imprevedibili evoluzioni. Nonostante, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, non si prevedono, nel breve-medio periodo, effetti negativi significativi sulla situazione economico-finanziaria o sulla liquidità della Fondazione.

Un altro possibile fattore di rischio è la continua attenzione dei media sui conflitti in Ucraina e a Gaza che distolgono l'attenzione dei donatori da altri Paesi in grandi difficoltà, come l'America Latina, oltre alla possibilità di un'intensificazione dei conflitti in Haiti e l'eventuale possibilità di un incremento delle donazioni da inviare alla Casa NPH e agli ospedali St. Damien e St. Luc.

Commento sulla pianificazione futura e sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel 2025 la Fondazione festeggia il suo venticinquesimo anniversario di attività e si prevedono durante l'anno diversi momenti di incontro con i donatori per condividere l'impegno e l'importanza di continuare il loro sostegno. La Fondazione rafforzerà la campagna di sensibilizzazione e di comunicazione per promuovere l'adozione a distanza, garantendo l'aiuto ai bambini nelle Case NPH e nelle comunità dei Paesi più poveri dell'America Latina in cui opera.

Il 1° ottobre 2025 è in programma un concerto straordinario nel Duomo di Milano con la partecipazione di Amii Stewart, Arisa, Paola Turci e i Cameristi della Scala. Sarà l'occasione per ringraziare tutti coloro i quali sono stati vicini alla Fondazione in questi 25 anni, senza farle mai mancare il proprio supporto.

Anche per il nuovo esercizio la Fondazione Francesca Rava continuerà ad operare per rispondere ai bisogni dei bambini e dei ragazzi in condizioni di disagio in Italia e nel mondo, intervenendo in modo concreto nelle situazioni di povertà educativa, sanitaria e sociale con la realizzazione di progetti e programmi di assistenza medica e educazione sanitaria, istruzione ed empowerment.

La Fondazione continuerà ad intervenire nelle emergenze umanitarie che colpiscono i bambini e le loro famiglie con risposte immediate e programmi a medio e lungo termine, secondo quello che è stato definito il modello "Francesca Rava" da uno studio dell'Università Bocconi di Milano, attraverso:

- l'accertamento delle necessità sul campo
- la collaborazione con le Istituzioni
- l'attivazione del network di donatori e fornitori
- il coordinamento logistico e la rapidità di azione.

I Proventi totali registrati dalla Fondazione nel terzo trimestre del 2025, rispetto allo stesso periodo del 2024, (escluse le donazioni in natura e il 5 per mille) hanno subito una diminuzione complessiva del 11%. Le donazioni per le adozioni a distanza sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente; le donazioni per i regali ai bambini adottati a distanza invece hanno registrato un aumento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Per quanto riguarda la raccolta fondi per i progetti istituzionali della Fondazione, questa vede un decremento del 16%, principalmente per una differenza di valuta di accredito delle donazioni relative ai campus estivi e al progetto "ninna ho", rispetto al 2024, all'evento svolto nel Principato di Monaco a settembre 2024 e non ripetuto nel 2025, alla diminuzione della raccolta legata agli appelli a sostegno dell'emergenza in Haiti, alla donazione a tantum di un'azienda a favore del progetto "Casa dei Piccoli Angeli" nel 2024 e alla conclusione di un bando liquidato nell'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i principali progetti istituzionali pluriennali e le attività previste per il loro perseguimento.

Adozione a distanza

Come detto innanzi, la Fondazione Francesca Rava dalla sua costituzione è impegnata principalmente nell'aiuto all'infanzia in condizioni di disagio attraverso il sostegno al lavoro di NPH – Nuestros Pequeños Hermanos, con adozioni a distanza nelle Case NPH in America latina.

Questa rimane per la Fondazione la finalità principale e statutaria che viene perseguita negli anni con amore e dedizione, grazie al supporto di tanti padrini e madrine a distanza.

Progetti pluriennali in Haiti

Per il prossimo esercizio la Fondazione Francesca Rava ha pianificato il proseguito degli impegni assunti a sostegno dei progetti pluriennali in corso in Haiti ed in particolare per gli ospedali St. Damien e St. Luc in Haiti, Kay St. Germaine e le scuole di strada. Anche per questi progetti verranno organizzate campagne di sensibilizzazione ad hoc per informare i donatori sulle attività in corso in Haiti e sulla finalità del sostegno della Fondazione a favore dei bambini e delle famiglie haitiane. Verranno inoltre organizzati eventi ed iniziative di raccolta fondi.

Progetti pluriennali in Italia

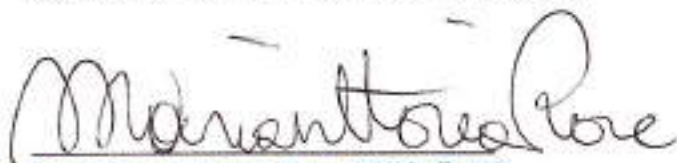
Anche per i progetti istituzionali in essere sul territorio italiano, quali ad esempio *In Farmacia per i bambini*, *Ninna No*, *Noi non siamo indifferenti* e *Palla al Centro*, la Fondazione prevede lo studio puntuale di apposite campagne di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi atte al loro sostegno nei prossimi esercizi.

Impegno nelle Emergenze

Per i progetti nati dalle emergenze tempo per tempo manifestatesi (Emergenza Ucraina, Emergenza Emilia-Romagna ed Emergenza israelo-palestinese) e che hanno visto ancora una volta la Fondazione Francesca Rava in prima linea nell'intervento, le successive azioni da intraprendere per l'esercizio 2025/2026 verranno valutate a intervalli periodici, tenendo conto della reale evoluzione delle stesse e dalle conseguenti necessità emerse localmente e comunicate alla Fondazione dagli stakeholder locali e istituzionali.

Anche nel prossimo esercizio la Fondazione continuerà a sostenere le spese di accoglienza delle famiglie ucraine e sarà portato avanti il progetto di ristrutturazione del reparto di pediatria all'ospedale di Chernivtsi.

I progetti emergenziali di cui sopra continueranno ad essere monitorati in ogni loro fase, dalla progettazione, alla realizzazione e al loro sviluppo, con la conseguente valutazione conclusiva atta a mettere in atto le eventuali attività di correzione delle criticità emerse e di miglioramento.



Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS

Avv. Mariavittoria Rava - Presidente

Allegato 1 - Bilancio al 30 giugno 2025

Riepilogo destinazione patrimonio netto vincolato al 30 giugno 2025

ADOZIONI	EURO
Bolivia	119.391
El Salvador	63.011
Guatemala	74.201
Haiti	2.279.985
Honduras	626.234
Messico	368.262
Nicaragua	-5.045
Perù	45.342
Repubblica Dominicana	243.100
La mia famiglia NPH	182.146
Totale	3.996.627

PROGETTI	EURO
Casa NPH Perù	11.336
Casa NPH Nicaragua	5.999
Casa NPH Messico	39.263
Casa NPH El Salvador	4.521
Casa NPH Guatemala	15.522
Casa NPH Honduras	-12.462
Casa NPH Bolivia	36.005
Borse di Studio Haiti	12.748
Casa NPH Haiti	39.341
Francisville	220.485
Progetti Disabilità in Haiti	457.913
Casa Repubblica Dominicana	169.987
Ospedale St. Damien Haiti	5.272.103
Operazione Mediterraneo	0
Progetti Istituzionali della Fondazione	2.240.167
Aluto ai bambini in Italia, Haiti e nel mondo	-223.708
Borse di Studio NPH	88.813
Borse di Studio St. Luc	9.844
Borse del Cuore	185.064
Borse Blu	-38.138
Clinica Wharf Jeremy	8.109
Cure mediche bambini	8.155
Distribuzione alimentare in Haiti	5.600
Emergenze	2.239.381
Ospedali italiani	984.895
Farmacie e povertà sanitaria	463.070
Fors Lakay Haiti	110.475
Funerali Haiti	2.031
Messe in memoria	2.720
Culla per la vita - ninna ho	155.935
Scuole di Strada - Haiti	1.722.598
Casa NPH	10.576
St. Luc hospital - Breast Cancer Center Haiti	350.846
Titanyen - Haiti	28.486
Percorsi maternità sicura in Italia	4.054
Una casa per Hubens - Haiti	8.527
Watertruck - Haiti	64.167
5 per mille	628.187
Progetto Italia	1.058.878
Nuovo Orfanotroio Tabarre Haiti	0
Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza	241.116
Donazioni alla Fondazione Francesca Rava e 5 per mille	357.194
Totale	16.989.800

REGALI	EURO
Bolivia	16.547
El Salvador	13.307
Guatemala	18.485
Haiti (comprese le scuole di strada)	236.848
Honduras	50.200
Messico	33.933
Nicaragua	4.783
Perù	8.987
Repubblica Dominicana	37.118
Totale	420.208

TOTALE PATRIMONIO NETTO VINCOLATO **21.406.635**


Fondazione Francesca Rava
NPH Italia - FRC

DESCRIZIONE	TOTALE RENDITE VINCOLATE PER DECISIONE ORGANI DITL. AL 31/07/24	INCREMENTO RENDITE VINCOLATE PER DECISIONE ORGANI DITL. DELIB. C&A DOL. 30.10.24	INCREMENTO RENDITE VINCOLATE PER DECISIONE ORGANI DITL. DELIB. C&A DOL. 30.10.24	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE ORGANI DITL. DELIB. C&A DOL. 30.10.24	INCREMENTO RENDITE VINCOLATE PER DECISIONE ORGANI DITL. DELIB. C&A DOL. 30.10.24	TOT. RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE ORGANI DITL. DELIB. C&A DOL. 30.10.24	IMPORTO RICVA 2024/2025 (SEZ. A + C + G del Rendiconto)	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE DA ORGANI DITL. DELIB. C&A 30.10.24 (Contropartita ALU del Rendiconto)	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE DA ORGANI DITL. DELIB. C&A 30.10.24 (Contropartita ALU del Rendiconto)	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE DA ORGANI DITL. DELIB. C&A 30.10.24 (Contropartita ALU del Rendiconto)	IMPORTO COSTI 2024/2025 (SEZ. A + C + G del Rendiconto)	SALDO 2024/2025 (SEZ. A + C + G del Rendiconto)	SALDO 2024/2025 (SEZ. A + C + G del Rendiconto)	SALDO 2024/2025 (SEZ. A + C + G del Rendiconto)	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE ORGANI DITL. DELIB. C&A 30.10.24 (Contropartita ALU del Rendiconto)	SALDO 2024/2025 (SEZ. A + C + G del Rendiconto)	SALDO 2024/2025 (SEZ. A + C + G del Rendiconto)	ACCUMULATO PER DECISIONE ORGANI DITL. DELIB. C&A DOL. 30.10.24	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO AL 30/06/25
TOTALE ADDIZIONI (LOCALI)	136.482,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00	0,00	0,00	0,00	(602,32)	2.402,64	0,00	2.402,64	0,00	2.402,64	2.402,64	2.402,64	2.402,64
TOTALE ADDIZIONI (NPH ITALIA)	1.574.875,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	655.960,98	0,00	0,00	0,00	(840.044,93)	74.817,43	0,00	74.817,43	0,00	74.817,43	74.817,43	74.817,43	74.817,43
TOTALE ADDIZIONI (NPH ITALIA)	907.470,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.780,31	0,00	0,00	0,00	(1.156.060,91)	23.237,05	0,00	23.237,05	0,00	23.237,05	23.237,05	23.237,05	23.237,05
TOTALE ADDIZIONI (NPH ITALIA)	2.840.595,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.122,49	0,00	0,00	0,00	(1.156.060,91)	454.751,19	0,00	454.751,19	0,00	454.751,19	454.751,19	454.751,19	454.751,19
TOTALE AL TRE ADDIZIONI	1.581.455,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	544.232,71	0,00	0,00	0,00	(868.062,19)	23.237,05	0,00	23.237,05	0,00	23.237,05	23.237,05	23.237,05	23.237,05
TOTALE ADDIZIONI (NPH ITALIA)	356.772,68	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.115,98	0,00	0,00	0,00	(8.794,61)	28.122,37	0,00	28.122,37	0,00	28.122,37	28.122,37	28.122,37	28.122,37
TOTALE ADDIZIONI	4.720.812,26	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.422.500,98	0,00	0,00	0,00	(2.682.814,02)	606.861,49	0,00	606.861,49	0,00	606.861,49	606.861,49	606.861,49	606.861,49
TOTALE PROGETTO CASA NPH ITALIA	9.006,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.210,00	0,00	0,00	0,00	(18.134,00)	4.076,00	0,00	4.076,00	0,00	4.076,00	4.076,00	4.076,00	4.076,00
TOTALE PROGETTO CASA NPH ITALIA	5.996,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.996,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO CASA NPH ITALIA	30.941,02	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.941,02	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	300,00	300,00	300,00
TOTALE PROGETTO CASA NPH ITALIA	26.990,99	530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.520,99	0,00	0,00	0,00	(30.750,99)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO CASA NPH ITALIA	12.352,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.352,92	0,00	0,00	0,00	(12.352,92)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO CASA NPH ITALIA	1.777,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.777,01	0,00	0,00	0,00	(1.777,01)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO CASA NPH ITALIA	86.004,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.004,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	12.319,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.319,55	0,00	0,00	0,00	(12.319,55)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	144.019,00	1.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.779,00	0,00	0,00	0,00	(145.779,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	212.519,13	20.846,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.365,13	0,00	0,00	0,00	(233.365,13)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	115.482,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.482,65	0,00	0,00	0,00	(115.482,65)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	4.855.012,25	234.234,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.089.246,25	0,00	0,00	0,00	(5.089.246,25)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	5.136.470,27	142.494,36	0,00	0,00	0,00	0,00	5.278.964,63	0,00	0,00	0,00	(5.278.964,63)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	3.604.805,59	31.686,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.636.491,59	0,00	0,00	0,00	(3.636.491,59)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	2.012.602,68	31.979,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.044.581,68	0,00	0,00	0,00	(2.044.581,68)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	(0,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	247.796,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	247.796,55	0,00	0,00	0,00	(247.796,55)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	231.105,59	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232.505,59	0,00	0,00	0,00	(232.505,59)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	16.112.070,63	965.305,95	0,00	0,00	0,00	0,00	17.077.376,58	0,00	0,00	0,00	(17.077.376,58)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	105.379,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.379,79	0,00	0,00	0,00	(105.379,79)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	5.397,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.397,07	0,00	0,00	0,00	(5.397,07)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	154.062,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.062,55	0,00	0,00	0,00	(154.062,55)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	26.502,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.502,92	0,00	0,00	0,00	(26.502,92)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	385.000,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385.000,29	0,00	0,00	0,00	(385.000,29)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	1.097.879,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.097.879,25	0,00	0,00	0,00	(1.097.879,25)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	(0,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	739.222,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	739.222,08	0,00	0,00	0,00	(739.222,08)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	23.055.012,49	465.345,95	0,00	0,00	0,00	0,00	23.520.358,44	0,00	0,00	0,00	(23.520.358,44)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO NPH ITALIA	1.738.609,74	546.600,63	0,00	0,00	0,00	0,00	2.285.210,37	0,00	0,00	0,00	(2.285.210,37)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00